Venerdì 24 novembre 2023, alle ore 15.00 in seconda convocazione, essendo collegati su piattaforma Microsoft TEAMS n. 9 Soci, in presenza n. 15 Soci, si riunisce presso la sede sociale l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente

o.d.g.

1. Variazioni economiche tra le poste del Rendiconto di Gestione e del Preconsuntivo dell'anno 2023 e Rendiconto preventivo di gestione per l'anno 2024;
2. Approvazione della relazione programmatica per l'anno 2024;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Adunanza il presidente, Claudio Cerreti; funge da verbalizzante la segretaria generale Rossella Belluso.

Alle ore 15:10, dopo che la segretaria generale ha constatato la legittimità dei Soci in collegamento a votare (verifica della identità tramite video e documento d'identità precedentemente inviato e della regolarità nel pagamento delle quote), prende la parola il presidente e apre i lavori dell'Assemblea.

Al punto 1 dell'o.d.g., il presidente illustra le Variazioni economiche tra le poste del Rendiconto di Gestione e del Preconsuntivo dell'anno 2023 e Rendiconto preventivo di gestione per l'anno 2024 (vedi allegato 1). In assenza di richieste di chiarimenti o altri interventi, il presidente lo pone in approvazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 2 dell'o.d.g., il presidente legge la seguente relazione programmatica per l'anno 2024:

"Le attività della Società Geografica Italiana, nell'anno 2024, intendono orientarsi ad una programmazione in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, mirando tuttavia ad un'organizzazione sostanzialmente diversa dell'operatività – dalla quale si spera potrà derivare una maggiore efficacia dell'azione sociale.

Nella linea della continuità, è intendimento di SGI realizzare forme di programmazione e di progettazione delle attività culturali, di ricerca e di formazione attente e qualificate, attraverso sinergie ed interazioni con le istituzioni e con altri enti di ricerca. A tal proposito, le linee programmatiche non potranno che essere orientate ad ampliare la gamma delle possibili collaborazioni, non trascurando la scala locale e dedicando ai possibili partner europei ed internazionali ancora maggiore attenzione.

È importante lavorare nella direzione di una SGI che possa essere realmente percepita non solo come un luogo storico da tutelare, ma una opportunità per tutte e tutti coloro che si occupano di geografia in Italia, a prescindere dal luogo in cui risiedono o lavorano. La storia del Sodalizio può trasformarsi, in un tempo in cui di questo c'è fortemente bisogno, in una occasione di visibilità e di diffusione della modernità della disciplina e dei vari percorsi di ricerca di coloro che la praticano. Se anticamente era il luogo fisico presso il quale chi esplorava spazi remoti poteva condividere le conoscenze raggiunte con la collettività, oggi può svolgere una simile funzione sia per connettere coloro che fanno ricerca geografica, sia per dare alle loro idee visibilità e diffusione.

La SGI sarà attenta alle esigenze provenienti dai diversi settori che tutelano e valorizzano il patrimonio sociale. Data la difficoltà di individuare risorse che supportino tali differenti esigenze, si sta pianificando, anche per l'anno 2024, una specifica attività di ricerca fondi finalizzata al coinvolgimento dei Soci, di cittadini e di istituzioni private che possano concorrere al restauro di singole sezioni del patrimonio, come già avvenuto negli anni precedenti. Tale attività è stata avviata alla fine dell'anno 2017 attraverso la promozione dell'iniziativa denominata "Adotta un documento" e proseguirà nel prossimo anno con l'intento di rispondere anche all'esigenza di rendere sempre più fruibile il cospicuo patrimonio del Sodalizio, che è in continuo accrescimento.

In prospettiva di opportunità per il futuro, anche per il 2024 si è scelto di erogare tutte le offerte in essere ed in divenire secondo la modalità a distanza e quella *"blended"*, che associa i contenuti fruiti in presenza alla trasmissione degli stessi mediante il collegamento in diretta a distanza, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams.

Per **l'attività scientifico-culturale**, nel 2024 la diffusione della cultura geografica si declinerà anche attraverso la presentazione di nuove opere scientifiche e letterarie a carattere geografico, cosa che ha sempre costituito un momento di confronto aperto a più voci, in grado di dare visibilità ad aspetti peculiari e caratterizzanti della disciplina.

Al fine di dar luogo a una proposta strutturata e innovativa in questo specifico ambito, in grado di aprirsi maggiormente alle opportunità offerte dalla realtà telematica, per il 2024 si opererà ancora attraverso: la realizzazione, anche con il contributo di giovani ricercatori, di un regolare calendario di presentazioni di nuovi volumi nell'ambito delle tematiche d'interesse del Sodalizio, organizzazione di work-shop, convegni, conferenze di respiro internazionale, tavole rotonde e webinar. Il successo delle presenze anche in rete nel corso del 2021, confermato nel 2022 e ancora nel 2023 (grazie anche alle nuove azioni di sensibilizzazione e di promozione della geografia avviate da SGI), ha sottolineato la bontà di questa scelta, che si intende confermare nel prossimo anno, compatibilmente con la numerosità degli eventi organizzati.

Il contributo alla realizzazione di seminari tematici con il confronto su coerenti iniziative editoriali è in grado di contribuire al dibattito disciplinare. La speranza è quella di poter realizzare anche la presentazione di numeri monografici delle riviste geografiche, finora impedita dalla numerosità delle attività in itinere. In questo senso, sarà data importanza a tematiche rilevanti e attuali, sia dal punto di vista del dibattito scientifico sia del discorso pubblico in un'ottica in grado di attribuire valore all'idea di una "geografia pubblica" in grado di fornire risposte alle questioni sociali e culturali della contemporaneità, e all'interesse che il sapere geografico suscita nel grande pubblico. In questo senso, l'obiettivo è ospitare anche eventi di taglio divulgativo rispetto alle iniziative più prettamente scientifico-accademiche.

Si continuerà a dare visibilità nel sito web a contributi audiovisivi originali su temi geografici, anche associati alla pubblicazione di volumi a carattere geografico, o legati all'organizzazione di mostre o altri eventi territoriali. Le proposte sinora messe in campo hanno avuto una buona visibilità.

Per quel che riguarda le iniziative culturali e gli eventi scientifici, si continuerà nell'impegno di promozione, diffusione e progresso del sapere geografico, sia attraverso iniziative organizzate direttamente, sia in collaborazione con altri soggetti. In questo ambito l'obiettivo è quello di organizzare e ospitare eventi e iniziative di impatto, anche comunicativo, su temi di attualità e rilevanza scientifica, culturale, sociale, politica sia nazionale, sia internazionale.

L'auspicio è che queste iniziative possano avere un adeguato riscontro in termini di attenzione e di dibattito pubblico e, in questo modo, risultare interessanti non solo per gli studiosi di geografia, ma anche in un dialogo interdisciplinare e per un pubblico non specialistico il più possibile ampio.

L'orizzonte di riferimento di tali eventi e iniziative dovrà andare al di là dell'evento stesso, dando luogo a proposte, raccomandazioni, progettualità o esiti di altra natura che abbiano anch'essi una rilevanza scientifica o pubblica.

Nell'ambito della programmazione culturale e della gestione generale, proseguirà la collaborazione con gli altri enti geografici (AIIG-Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, AGEI-Associazione del Geografi Italiani, Società di Studi Geografici di Firenze, AIC-Associazione Italiana di Cartografia, CISGE-Centro Italiano per gli Studi Sorico Geografici, IGM-Istituto Geografico Militare ecc.), e si darà seguito ai Protocolli d'Intesa già stabiliti con Enti, Università ed Associazioni e agli accordi nazionali e internazionali in essere.

Si dedicherà particolare attenzione nei prossimi mesi all'organizzazione di eventi scientifici e divulgativi su alcuni temi quali le disuguagliane e le disparità territoriali, i conflitti, il paesaggio e gli effetti della crisi climatica con l'obiettivo generale di migliorare la visibilità e la rilevanza della geografia nel dibattito pubblico e culturale italiano.

Proseguirà nel 2024 il consolidamento della relazione con l'Associazione RETE (Associazione Internazionale per la collaborazione tra Porti e Città), nel campo delle ricerche e degli eventi in materia di relazione tra città e porto con organizzazione a Venezia, di due seminari su: 1) cambiamento climatico, porti e politiche di adattamento, in collaborazione tra SGI e il Centro di studi sull'economia e il management portuale di Venezia; 2) porti e politiche di sviluppo regionale, in collaborazione tra SGI e il Centro di studi sull'economia e il management portuale di Venezia. Il primo entro giugno, il secondo entro novembre 2024. Si prevede inoltre la partecipazione del Sodalizio all'organizzazione di eventi e seminari su temi portuali e marittimi con il Centro Studi dell'Istituto di Studi Militari Marittimi di Venezia e con il Master in Geopolitica e Sicurezza Globale della Sapienza Università di Roma.

Nell'anno sociale 2024 proseguirà l'attività di indirizzo e di revisione di contributi e articoli da pubblicare sul sito web, nella Rubrica "I viaggi senza scarpe", che ha avuto e continua ad avere una buona accoglienza sia dai Soci sia dai più numerosi visitatori virtuali. Anche per il 2024, la rubrica assicurerà un congruo numero di articoli l'anno, sulla base di un cronoprogramma da definire con i giovani studiosi, dottorandi e borsisti dell'Ufficio Sociale, primi alimentatori della sezione, ricordando – tuttavia – che la Rubrica è comunque "aperta" ad accogliere anche altre proposte su sollecitazione degli altri membri del Consiglio Direttivo, e dei rispettivi collaboratori, dottorandi/assegnisti/borsisti.

Si organizzeranno incontri periodici (almeno un incontro al mese) con i membri dell'Ufficio Sociale per contribuire a sistematizzare e pianificare l'attività di ricerca di bandi, monitorare l'attività di ricerca, discutere lo stato di avanzamento dei progetti in corso e la proposizione di nuovi (tramite l'applicazione delle linee guida per la presentazione di progetti definite tramite un processo partecipato già nel 2021). Si coinvolgerà la rete dei fiduciari regionali di SGI nell'attività di ricerca bandi e progettazione.

La SGI infine promuoverà, sia ai fini dell'organizzazione delle iniziative di cui sopra sia di altre come eventi e progetti, la più ampia collaborazione possibile con altri Enti e Sodalizi scientifici, anche di respiro internazionale, soggetti ed organizzazioni pubblico-private afferenti al terzo settore.

Il Sodalizio comunque attiverà nuovi percorsi sperimentali. Procedendo per ordine, tra le iniziative avviate figurano l'Oblò, Magazine sociale sperimentale a cadenza mensile, e gli incontri nell'ambito di "Geografie in prospettiva". Il primo ha riscontrato l'apprezzamento del corpo sociale e, grazie al gruppo di redazione e a una modalità operativa ormai rodata, prosegue con cadenza mensile; se ne ritiene utile la prosecuzione. L'iniziativa "Geografie in prospettiva", pensata per avvicinare recenti generazioni di geografe e geografi a SGI, ha avuto risultati che appaiono estremamente lusinghieri in termini di impegno, partecipazione e rilevanza scientifica. Anche in questo caso, ove vi fossero le necessarie (peraltro piuttosto contenute) risorse, appare importante che l'esperimento si ripeta e si trasformi, nel 2024 e poi negli anni successivi in un appuntamento costante.

Due ulteriori iniziative dovranno prendere le mosse tra la fine del 2023 e il corso del 2024: si tratta dell'avvio del percorso delle geo-sostenitrici e dei geo-sostenitori, anche in questo caso rivolto alle generazioni più giovani, e del progetto di valorizzazione del mezzo visuale nella ricerca scientifica, sul percorso inizialmente delineato dall'ipotesi Geo-visum (geovisum.com), da implementare.

Per ciò che attiene al coordinamento delle fiduciarie e dei fiduciari regionali della SGI, ha dato buoni frutti la consuetudine di organizzare periodiche riunioni plenarie *online* (almeno tre per anno), che hanno permesso un migliore passaggio di informazioni tra la *governance* sociale e il gruppo di referenti fiduciari e la condivisione di buone pratiche. Per citare solo una di esse, che ha coinvolto più regioni e fiduciari/e, nel 2024 dovranno prendere corpo le ipotesi di collaborazione sia interna alla SGI, sia con i club UNESCO collegate al tema della transumanza; sempre nel 2024 potranno realizzarsi le possibili presentazioni locali dei Rapporti annuali, a cominciare da quello sulla Scuola, edito nel 2023 e per il quale già sono ipotizzate alcune presentazioni in ambito regionale. Nel 2024 proseguirà la sperimentazione, proposta ed attuata delle pagine web dedicate a ciascun/a fiduciario/a regionale, che ne curano anche il costante aggiornamento. Ciò consente l'informazione continua del corpo sociale sulle iniziative in ambito locale ed una più facile identificazione del/la referente SGI, agevolando la possibile proposta e realizzazione di nuove iniziative.

Per **l'attività didattico-formativa,** nello specifico, nell'ambito della formazione digitale e dell'utilizzo delle tecnologie informatiche (*https://societageografica.net/wp/formazione-2/*), l'attività del 2024 vedrà la conferma dei corsi sulla Cartografia e i Sistemi Informativi Geografici (GIS) in partnership con Esri Italia. I corsi saranno articolati per livelli diversi, con approfondimento crescente delle tematiche e delle competenze (Corso Base, Intensivo, Full Immersion e Web Gis). Grazie alla concessione da parte di Esri Italia di licenze ArcGis Educational a titolo gratuito per i prossimi due anni, la SGI avrà l'opportunità di utilizzare la piattaforma ArcGIS per ampliare l'offerta didattico-formativa rivolta alle scuole e agli studenti universitari, l'attività di aggiornamento professionale e le iniziative per la valorizzazione delle preziose raccolte documentarie, cartografiche e iconografiche conservate negli Archivi. In particolare, la SGI proporrà una rosa di corsi, di vario livello, rivolti a chi muove i primi passi verso tali strumenti, per l'acquisizione di abilità operative facilmente "spendibili" nell'era in cui l'informazione spaziale è divenuta fondamentale, e verso chi ha già competenze di livello elevato non solo nel campo della

ricerca, ma anche in ambito operativo per lo svolgimento delle valutazioni d'impatto ambientale e la partecipazione a programmi internazionali di cooperazione allo sviluppo.

Tutte le informazioni saranno sempre disponibili in rete, nella pagina web di SGI dedicata alla Formazione e nella specifica sezione denominata "Hub GIS" al link: *https://hubgis.wixsite.com/hubgis*.

Anche nel 2024 continuerà una specifica attività di ricerca a cura di SGI, già sviluppata nel corso del 2023, con l'attribuzione di tre borse di ricerca annuali, erogate dal Sodalizio su propri fondi:

1) Rinnovo della borsa di ricerca "Transumanze nel Lazio".
2) Rinnovo della borsa di ricerca per l'ordinamento, la catalogazione e la valorizzazione del "Fondo diapositive Filippo Di Donato" conservato presso la Società Geografica Italiana.
3) Rinnovo della borsa di ricerca per la valorizzazione del "Fondo arabo-islamico" della Società Geografica Italiana. Narrative e immaginari de-coloniali per il racconto e la divulgazione del patrimonio culturale.

Ulteriori due borse di ricerca triennali, erogate dalla Fondazione RUT, si concluderanno nel 2025.

Nel 2024, infine, continuerà la tradizionale assegnazione di premi, anche in questo caso autonomamente gestiti e sostenuti da SGI (nell'auspicio di poter coinvolgere anche altre entità per il finanziamento), a giovani e giovanissimi "geografi e geografe in formazione". Premi per tesi di laurea triennale, magistrale, dottorale e per un elaborato da parte di studenti/esse delle scuole medie inferiori.

Per la **comunicazione sui *social media***, nel 2024 si intende innanzitutto proseguire con il lavoro di gestione e implementazione della comunicazione; in particolare, si presterà attenzione a promuovere e diffondere il lavoro del Bollettino della Società Geografica Italiana. In quest'ottica, sarà incrementata la comunicazione tramite *new media* delle attività editoriali con una selezione settimanale degli articoli pubblicati nei fascicoli in corso. Oltre a questo, la cura dei canali social sarà affrontata su due piani, uno di intervento diretto sui contenuti e uno di supervisione della comunicazione e della promozione degli eventi curati e promossi da SGI. Oltre alle attività di comunicazione, proseguirà il lavoro relativo alla Rete di lavoro internazionale dei Geografi dell'UGI sul cambiamento climatico.

Si alimenterà il rapporto con le scuole secondarie italiane e irlandesi già coinvolte nella co-creazione di una *Digital Story-Map* per il sito web, implementando nuove esperienze didattiche in ottica di prima e terza missione.

Per il supporto **ITC (Information Technology & Communications)** nel 2024 si continuerà con le attività di manutenzione e supporto delle varie componenti in essere all'interno della sede. In particolare speciale attenzione sarà rivolta al *"fine tuning"* delle *performance* di rete, al miglioramento delle applicazioni esistenti e a un miglior utilizzo degli spazi dati condivisi. In particolare sono programmate le seguenti attività:

Gestione e manutenzione del sito web: gestione e implementazione dei nuovi post/pagine necessari al mantenimento *up-to-date* del sito; coordinamento e gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria del sito; gestione dei rapporti con il *provider* dei servizi di *back-end*.

Sviluppo di nuovi siti web a supporto dei progetti svolti nell'anno 2023: finalizzazione e rilascio di una applicazione web nell'ambito del progetto "Opera dei missionari protestanti in Africa" che permetterà la gestione remota e condivisa del database.

Implementazione di un software di *Digital Document Management (DDMS):* l'implementazione di questo tipo di supporti applicativi permette la creazione di archivi amministrativi/gestionali digitali, favorendo la razionalizzazione nella catalogazione, categorizzazione e conservazione dei documenti, la loro ricerca e, soprattutto, la creazione del cosiddetto *"paperless office"*. Ovviamente questa attività comporterà una profonda e dettagliata analisi delle procedure e dei flussi di archiviazione dei documenti, coinvolgendo l'ufficio amministrativo, la segreteria e, anche se in misura diversa e collaterale, gli archivi del patrimonio.

Supporto, manutenzione e miglioramento della rete LAN SGI: in particolare, oltre alle normali attività di *tuning* della rete, è prevista la condivisione in *"cloud"* dei NAS attualmente in uso.

Supporto e ulteriori sviluppi delle Applicazioni Amministrative e Gestionali integrate.

Nel corso del 2024 la **Biblioteca**, la **Cartoteca**, l'**Archivio storico** e l'**Archivio fotografico** proseguiranno nell'erogazione del servizio di *reference* (assistenza e consulenza agli utenti nello svolgimento delle attività di ricerca, catalogazione, ordinamento, condizionamento e digitalizzazione del patrimonio). Le collezioni bibliografiche, cartografiche, archivistiche e fotografiche del Sodalizio - accresciute prevalentemente attraverso donazioni e scambi - saranno rese maggiormente fruibili tramite il costante inserimento di nuovi record catalografici, creati seguendo gli standard descrittivi relativi a ciascun tipo di documento, all'interno dei vari applicativi adottati per la gestione e l'aggiornamento dei contenuti informativi disponibili in rete (SBNweb, Lazio'900, portale dell'Archivio fotografico).

In particolare, si segnalano alcune recenti donazioni: «Fondo Francesco e Franco Tagliarini (integrazione)», «Fondo Clemente Maraini», «Fondo Dematteis-Geografia Democratica».

Gli acquisti librari, notevolmente incrementati grazie al contributo concesso dal MiC (riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria), saranno effettuati in relazione ad una accurata selezione di pubblicazioni, basata sull'approfondimento del panorama editoriale corrente e delle opere antiche e di pregio per la Biblioteca. Gli scambi bibliografici con le istituzioni nazionali e internazionali, che coltivano interessi per i temi propri e/o affini a quelli geografici, proseguiranno e, auspicabilmente, si intensificheranno, costituendo una sempre maggior fonte di arricchimento delle raccolte.

In merito agli aspetti più direttamente riconducibili alla tutela del patrimonio, proseguirà l'iniziativa "Adotta un documento", già ricordata, e la presentazione alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio di progetti per interventi conservativi, ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. In tale ottica, la SGI continuerà ad avvalersi della collaborazione di restauratori professionisti e, tramite un'apposita convenzione, del Laboratorio di Conservazione e Restauro dei Beni Librari e Archivistici del Dipartimento di studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Riguardo alla fruizione e valorizzazione delle Collezioni storiche e dei Fondi di recente acquisizione, il Sodalizio continuerà nel conferimento di borse di ricerca finalizzate a migliorare la conoscibilità e la conservazione del patrimonio culturale, al tempo stesso favorendone l'accessibilità anche ad un pubblico non specialistico.

Nel 2024, la Biblioteca e gli Archivi saranno impegnati, come di consueto, nelle varie fasi di svolgimento dei progetti in corso (*Le missioni protestanti in Africa australe: un catalogo partecipato per la condivisione delle ricerche e la fruizione della documentazione* finanziato dall'Otto per mille della Chiesa Evangelica Valdese) e in quelli avviati di recente (*Lo spazio della Geografia: dalle grandi esplorazioni ai nuovi orizzonti della eso-geografia* finanziato dal Ministero della Difesa).

La SGI, tramite l'associazione Acque Correnti ETS, ha ottenuto l'accreditamento presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale come ente di accoglienza e attualmente ospita una Volontaria (dott.ssa Caterina Gatta).

L'ottimizzazione dell'attività di acquisizione digitale dei materiali cartacei (libri, carte geografiche, disegni e altri documenti originali anche con formato superiore all'A1) è garantita dall'utilizzo di scanner professionali, che consentono agli Archivi di rispondere a bandi di ricerca nazionali ed internazionali e di partecipare a mostre e progetti espositivi, attraverso il prestito dei materiali originali e/o la fornitura di copie digitali delle opere.

Proseguirà il coinvolgimento degli Archivi nelle visite guidate alla scoperta del patrimonio della SGI. La Biblioteca continuerà ad ospitare visite didattiche per le scuole di ogni ordine e grado. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti alla geografia e all'applicazione dei principi geografici alla vita di tutti i giorni, anche attraverso laboratori e attività ludiche di contenuto didattico-scientifico. I principali argomenti trattati sono: cenni storico-artistici sulla Società Geografica Italiana e sul cinquecentesco Palazzetto Mattei; introduzione al concetto di "biblioteca" e "archivio"; strumenti degli esploratori; cenni geografici ed etnografici sui continenti; elementi di cartografia.

Continueranno le attività formative connesse ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro) regolate da apposite convenzioni stipulate con alcuni istituti superiori e ai tirocini curriculari degli studenti universitari. Gli Archivi offriranno il proprio supporto all'erogazione dei corsi GIS che prevedono lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche e la realizzazione di Story Map basate sulle raccolte documentarie.

I collaboratori della Cartoteca e dell'Archivio fotografico continueranno ad alimentare gli appuntamenti settimanali, pubblicati sul sito e sui social, per far scoprire la ricchezza e la varietà della documentazione posseduta dal Sodalizio. Il "Mercoledì fotografico" è dedicato al mondo dell'immagine. Attraverso la proposta di fotografie, cartoline, diapositive tratte dal patrimonio iconografico, si esamina lo sviluppo delle tecniche fotografiche favorito anche all'utilizzo che del nuovo strumento fecero geografi, viaggiatori ed esploratori per documentare le proprie esperienze di studio e di scoperta. Il "Venerdì cartografico" è la rubrica dedicata alla scoperta del vasto patrimonio cartografico. I documenti proposti vengono accompagnati da approfondimenti e riflessioni volti ad analizzare specifici aspetti della rappresentazione del territorio, facendo luce su fatti geografici e avvenimenti storici ad essi collegati, o ancora per cogliere i mutamenti territoriali in un'ottica diacronica. Continueranno, inoltre, a supportare l'uscita mensile del magazine «L'Oblò della Società Geografica Italiana" dedicato specificamente ai Soci e a selezionare i contenuti per l'utilizzo dello "Studio di produzione multimediale" allestito al secondo piano del Palazzetto.

La Biblioteca e gli Archivi, inoltre, collaboreranno all'organizzazione e all'allestimento delle mostre prodotte dal Festival della Letteratura di viaggio e alle altre manifestazioni ideate e/o promosse dal Sodalizio.

Per quanto riguarda **l'ambiente e la sostenibilità**, tra le attività previste si prevede la partecipazione alle periodiche assemblee e iniziative dell'ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e alle progettualità poste in essere dall'Alleanza, tra cui la stesura del Rapporto ASviS e la realizzazione della piattaforma FPA per gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Partecipazione alla Strategia Nazionale alle Agende Territoriali per lo Sviluppo Sostenibile, per la costruzione collaborativa di un percorso di accompagnamento dei territori mirato a costruire e definire le modalità di collaborazione futura, ampliando il lavoro già avviato con le Regioni e le Città Metropolitane e coinvolgendo nel processo i soggetti istituzionali internazionali, nazionali e di area vasta, con l'obiettivo di arrivare alla definizione e attuazione di quadri di sostenibilità e di vere e proprie Agende territoriali. Collaborazione con l'Ente per i Parchi Marini Regionali per la Stesura e l'aggiornamento dei Piani di Tutela e Gestione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) appartenenti alla Rete natura 2000 di competenza dell'Ente per i Parchi Marini Regionali della Regione Calabria. Partecipazione ai lavori del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino.

Attenzione particolare verrà posta anche agli aspetti inerenti al paesaggio. Come negli anni passati, con la Fondazione UniVerde, si continuerà a lavorare al concorso fotografico "Obiettivo Terra" ed al Programma nazionale per la Settimana UNESCO per l'educazione allo sviluppo sostenibile CNESA 2030, organizzando come ogni anno una conferenza/webinar o un laboratorio didattico sul tema.

Il **Bollettino della Società Geografica Italiana (ISSN 1722-2818)** (ISSN 1121-7820 print / ISSN 2974-5780 online) è inserito nell'elenco delle riviste di Fascia A per il settore concorsuale 11/B1 (Geografia) pubblicato il 05/09/2023 ed ha ottenuto l'accreditamento anche per l'area 14/B2 (Storia delle relazioni Internazionali) e 14/D1 (Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio), elenco pubblicato il 22/08/2023. Appena si aprirà la possibilità di proporre nuove candidature sarà istruita la pratica per l'accreditamento per nuove aree in modo da incrementare il bacino di utenza della rivista, sia in termini di lettori che di autori.

Il Sodalizio, che è editor e publisher del Bollettino, anche nel 2024 continuerà ad avvalersi dei servizi editoriali offerti da FUP (Firenze University Press) per la stampa, diffusione e distribuzione della rivista sia in formato cartaceo che digitale. Tutti i fascicoli saranno disponibili e scaricabili dalla pagina dedicata (www.bsgi.it) e distribuiti in modalità *open access* per garantire la massima visibilità e disseminazione dei contenuti e delle attività, come dimostrano i dati relativi al numero di accessi e download degli articoli pubblicati (67.966 abstracts visualizzati e 154.312 articoli scaricati da quando la rivista è online).

La distribuzione *open access* risponde, inoltre, alle specifiche richieste in termini di disseminazione dei risultati delle ricerche finanziate su bandi competitivi nazionali e internazionali.

Per raccogliere contributi significativi su tematiche di attualità e di respiro internazionale, sono state pubblicate tre calls for papers: *Geotechnologies and Cultural Heritage/ Geotecnologie e Patrimonio Culturale*; *Slow Mobilities and Heritage Landscapes / Mobilità Lenta e Paesaggi Culturali Ereditati; Geographies of Ageing: Trends and Perspectives/ Geografie dell'invecchiamento: Tendenze e Prospettive.* I fascicoli relativi saranno pubblicati nel corso del 2024 insieme ad uno *special issue* dedicato all'area Anatolica, Caucasica e centro-asiatica che vedrà riproposti accanto agli articoli originali anche una selezione di significativi contributi selezionati dall'archivio storico del Bollettino.

Si è in attesa dell'accreditamento della rivista nella banca dati Scopus, uno dei maggiori database internazionali di riassunti e citazioni di letteratura scientifica *peer-reviewed* (articoli di riviste, volumi, *proceedings*) che dovrebbe giungere a breve.

Conclusa l'attività di recupero di tutte le annate del Bollettino pubblicate dal 1868 al 2017 e la pubblicazione dell'intero archivio storico (150 annate) in *open access* con possibilità di ricerca a testo libero, nel corso del 2024 è prevista l'implementazione del sistema di ricerca. A tutti gli articoli sarà associato un DOI che ne consentirà l'identificazione univoca e duratura all'interno della Rete. Per valorizzare il patrimonio documentario recuperato e favorirne la fruizione, la Redazione progetterà selezioni tematiche che confluiranno in fascicoli virtuali, il primo dei quali, dedicato all'area Anatolica, Caucasica e centro-asiatica, è attualmente in preparazione.

Specifiche iniziative saranno realizzate per pubblicizzare l'attività editoriale, incluso l'incremento della presenza sui *social media*.

Il Bollettino conferma anche per il 2024 l'adesione al progetto *Reviewer Credits* che prevede il riconoscimento e la certificazione dell'attività dei referees.

Per quanto riguarda le **altre pubblicazioni sociali**, dal 2020 la collana *open access,* "Geografia a libero accesso", propone testi liberamente scaricabili. L'attività continuerà anche nel 2024.

Nel 2024 proseguirà l'attività di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e pubblicazione dei Rapporti annuali della Società Geografica Italiana "Scenari italiani", programmati dal Consiglio Direttivo e attualmente in fase di stesura − come il XVI "Territori in Transizione. Geografie delle aree marginali tra permanenze e cambiamenti", sotto la curatela dei fiduciari/e Stefania Cerutti, Stefano de Falco, Teresa Graziano o di elaborazione come nel caso del XVII "Paesaggi sommersi. Geografie della crisi climatica nei territori costieri italiani" coordinato dai consiglieri F. Celata e S. Soriani. Il 2024 dovrebbe vedere la presentazione di entrambi i volumi. Per il 2024, inoltre, il comitato scientifico ha avanzato la proposta (già accolta anche dal presidente) di dedicare il XVIII Rapporto SGI al tema della cooperazione internazionale o, meglio, al ruolo dell'Italia nella cooperazione internazionale.

Per il settore delle **relazioni e della cooperazione internazionale**, la SGI, per l'anno 2024 intende adoperarsi per il consolidamento dei rapporti istituzionali secondo quanto stabilito dai relativi Protocolli d'Intesa, promuovere azioni per la cooperazione internazionale, partecipare a programmi e comitati di enti internazionali, così come nazionali a vocazione internazionalistica. Uno degli obiettivi raggiunti nel 2023, è stato l'inserimento della SGI nella lista degli enti finanziabili dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

I *network* internazionali rappresentano una parte essenziale delle attività internazionali di SGI, come dimostrato anche dalla partecipazione quale membro attivo *all'IGU-International Geographical Union* e ad *EUGEO-European Society for Geography.* Nel 2024 le due organizzazioni, congiuntamente, realizzeranno le loro attività a Dublino, Irlanda, nell'ambito del Congresso "regionale" IGU, mentre si mira a rafforzare i contatti con Società Geografiche di altri Paesi, non solo europei.

Inoltre, la SGI porterà avanti una sempre più fattiva collaborazione con Organizzazioni Internazionali come la *FAO, l'IFAD, il WFP, UNESCO* e con enti italiani a vocazione internazionalistica.

Per quanto concerne **l'URS (Unità di Ricerca e Sviluppo)**, le principali attività programmate per il 2024 saranno: partecipazione a bandi di ricerca e cooperazione internazionale nei settori delle scienze geografiche, studio della popolazione, statistica ufficiale e formazione di funzionari pubblici. Nello specifico: partecipazione di URS ad una gara internazionale per un progetto europeo di gemellaggio amministrativo in Cambogia *"Enhancing the quality of the statistical system in Cambodia"* a sostegno del *"National Institute of Statistics (NIS) of Cambodia"* (Twinning Reference: KH22NDICIST0123). URS è partner con Istat e gli istituti nazionali di statistica francese, lituano e polacco. In caso di aggiudicazione della gara, il ruolo di URS sarà incentrato dal punto di vista tecnico sull'integrazione dei dati geografici e statistici, e dal punto di vista amministrativo sulla gestione del progetto stesso. Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea.

Realizzazione di nuovi progetti: la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato alla Società Geografica Italiana – URS un contributo di 10.000 euro per la realizzazione dello studio "L'uso di dati geografici e statistici integrati per le politiche di coesione territoriale nei Balcani occidentali: attingere alle metodologie italiane ed europee a supporto di politiche di sviluppo ed integrazione europea nella regione adriatico-ionica". Lo studio ha come obiettivo principale quello di analizzare come l'integrazione di dati geografici e statistici possa contribuire in modo rilevante alla definizione, attuazione e monitoraggio di politiche di coesione territoriale nei Balcani occidentali, e quindi sostenere l'impegno del MAECI nella stessa area geografica.

Continuazione dei seguenti progetti già in corso di realizzazione nel 2023: Progetto *"IT expertise on conceptual issues of IT/GIS architecture and IT/GIS assistance for programming and implementing IT/GIS infrastructure of Albanian Statistical Register of Buildings and Dwellings (ASRBD)".* L'URS continuerà a fornire assistenza tecnica e formazione per l'Istituto Nazionale di Statistica albanese per la realizzazione di un registro nazionale degli edifici e delle abitazioni. Il progetto è stato finanziato dal governo della Confederazione Svizzera attraverso l'ambasciata svizzera in Albania.

Progetto *"Puntland Population Register in Garowe, Somalia"* l'obiettivo generale del progetto resta – come nel 2023 - la collaborazione istituzionale con il governo del Puntland e la municipalità di Garowe, capitale dello stato, finalizzata alla creazione di un modello, operativamente testato, di registro civile per tutta la popolazione del Puntland.

Gli obiettivi specifici per il 2024 sono: l'istituzione a Garowe di un registro civile pienamente funzionante, fondato su tecnologia di identificazione biometrica, attrezzato con 11 postazioni di registrazione, una stazione amministrativa e un sistema centrale che comprenda un sistema automatico di identificazione biometrica (ABIS); la sperimentazione-collaudo del sistema nel suo insieme attraverso il reclutamento di 500 famiglie e la registrazione dei loro 3.500 membri. I beneficiari del progetto saranno la Presidenza, le altre istituzioni centrali e locali del Puntland, e l'intera popolazione residente di Garowe. L'URS è l'organizzazione responsabile dell'ideazione e della realizzazione dell'intero progetto.

Progetto *"Assistance in International Relations to the Deputy Speaker's Office of the Somali Federal Parliament in Mogadishu, Somalia"* che l'URS assisterà con continuità, durante il 2024, la vicepresidenza del Parlamento federale somalo nel rafforzamento e nella gestione di tutte le relazioni internazionali, di competenza del Parlamento, rilevanti per la promozione e il sostegno della formazione dei parlamentari somali, della governance e delle politiche di sviluppo. L'implementazione dei rapporti bilaterali e multilaterali sarà affidata all'URS in accordo con le direttive del vicepresidente del Parlamento somalo.

Sviluppo di applicazioni informatiche *open source* per la raccolta di dati geografici e sulla popolazione attraverso tecniche di *Computer Assisted Personal Interviewing (CAPI),* e preparazione di metodologie integrate per l'analisi di dati geografici e statistici.

Per quanto riguarda il **CRA/SGI (Centro Relazioni con l'Africa),** il 2024 lo vedrà impegnato nella presentazione di progetti all'AICS. Continuerà l'Accordo di collaborazione con il gruppo di Ambasciatori africani accreditati a Roma. Proseguirà inoltre l'attività di collaborazione del CRA/SGI al Programma di Assistenza all'Università Nazionale Somala, che nel 2023 ha avuto una battuta d'arresto per la ristrutturazione dell'Ufficio AICS della Somalia e il suo accorpamento con quello di Nairobi. Sono in corso di programmazione per il 2024 alcuni interventi con la rete delle università italiane per la formazione dei formatori nel settore dell'Amministrazione e in quella della Sanità di base; specialmente in quest'ultimo ambito il CRA/SGI dovrà occuparsi di analizzare la situazione geografica, socio-economica e epidemiologica dello Stato Federato del Galmudug (Somalia Centrale) e delle sue due province (Galgadug e Mudug).

Il Programma di *Science Diplomacy* Ciad preparato nel 2023 in collaborazione con la Fondazione Tor Vergata, la SGI e il MAGIS, è stato presentato e discusso nel corso del Convegno Internazionale *"Global Forestation and Tree restoration"* svoltosi il 11-13 ottobre 2022 all'Accademia dei Lincei, in collaborazione con diverse accademie scientifiche italiane tra le quali la Società Geografica Italiana. Successivamente nel 2023 questo progetto di Riforestazione e Agroforestale è stato discusso con la DGCS del MAECI e proposto alla FAO, per quanto riguarda il Ciad e l'utilizzo dell'agro-forestale anche in chiave alimentare e nutrizionale. Qualora fosse approvato, la SGI sarà uno degli enti collaboratori della FAO.

Il Programma "Luca Attanasio", diretto dal fiduciario Paolo Sellari con la collaborazione di un assegnista di ricerca della Sapienza Università di Roma, continuerà a sviluppare un modello di analisi delle aree di crisi in Africa partendo da quella attuale del Sahel e da quella della Repubblica Democratica del Congo. Scopo finale sarà quello di svolgere un programma di supporto che porti auspicabilmente alla ristrutturazione della Società Geografica in Congo e alla relativa intestazione all'Ambasciatore prematuramente scomparso.

Per il 2024, il CRA/SGI sta programmando di organizzare la Giornata dell'Africa 2024, considerando quanto fatto per l'edizione 2023 con il coinvolgimento delle Ambasciate e altre istituzioni e associazioni africane presenti a Roma.

La collaborazione del CRA/SGI con la rivista "Africa & Affari", attiva nel settore dello sviluppo economico africano, proseguirà anche nel 2024.

Nel 2024 è in corso di programmazione il lancio di una nuova rivista da parte dell'Università Nazionale Somala *"Somali Journal of Science, Technology and Society"* che si avvarrà della collaborazione del CRA/SGI.

Continuerà la collaborazione con la rivista *"Journal of public health in Africa"*, attiva nel settore sanitario africano.

Nel 2024 saranno organizzate brevi **escursioni scientifico-culturali** in Italia anche su proposta dei fiduciari regionali, al fine di incrementare gli eventi della SGI su tutto il territorio nazionale.

Alla luce dell'attuale situazione politica, una escursione scientifico- culturale all'estero nel 2024 si svolgerà in aprile-maggio; il programma sarà comunicato ai soci entro dicembre 2023. L'escursione sarà organizzata e guidata con la collaborazione di un esperto sul tema o sui luoghi del viaggio che, insieme alla scelta dell'itinerario, rappresenta il valore aggiunto rispetto a quanto presente sul mercato. Questa sarà preceduta e seguita da alcuni eventi, che vogliono essere una presentazione prima e una riflessione poi dell'esperienza fatta. È in programma di incrementare e rendere itineranti questi incontri e documentarli con articoli e pubblicazioni, chiedendo inoltre la collaborazione, il patrocinio o il contributo di enti, circoli, associazioni che condividono il tema del viaggio.

L'Ufficio tecnico si dedicherà, con il supporto dei componenti dell'Ufficio sociale, all'organizzazione degli allestimenti necessari per lo svolgimento delle attività della struttura (mostre, convegni, workshop, visite guidate, presentazioni di volumi ecc.). La pianificazione degli interventi da effettuare, concordata con la dirigenza e con l'RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza), sarà sempre improntata in primo luogo al rispetto della sicurezza negli ambienti di lavoro e al benessere dei lavoratori e degli utenti, quindi anche agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento della funzionalità degli impianti necessari all'uso e alla sicurezza della struttura della sede sociale nel suo complesso.

Nel 2024 sarà necessario intervenire sull'impianto di condizionamento centralizzato che, non essendo più riparabile, è rimasto inattivo. La stagione estiva più calda e nettamente più lunga e l'assenza totale di condizionamento dei locali ha di fatto reso difficoltoso l'uso di gran parte degli ambienti sia da parte del personale sia da parte degli utenti, con una diminuzione delle richieste di uso temporaneo delle sale. I preventivi pervenuti per la sostituzione del gruppo di condizionamento centralizzato ad oggi ammontano a circa € 83.000. I locali archivio interrati sono mantenuti in equilibrio termico precario ed insufficiente mediante l'uso di piccoli deumidificatori che devono essere continuamente svuotati a mano dal personale, situazione che si trascina da molti anni. Anche in questo caso, è necessario intervenire quanto prima alla rimessa in funzione dell'impianto di trattamento aria dedicato, provvedendo alla sostituzione del gruppo attualmente guasto: i preventivi pervenuti ammontano a circa € 15.000.

Per i **Fiduciari e le Fiduciarie regionali** proseguirà nel 2024 l'impegno, già avviato, che mirerà a una sempre maggiore sinergia tra la struttura "centrale" e le attività "locali" da promuovere, intensificare e rendere note. La prospettiva di incontri quadrimestrali con tutto il gruppo di coloro che hanno il mandato fiduciario ha il senso di mantenere una visione d'insieme delle attività, come anche di conoscere e condividere proposte e buone pratiche.

L'impegno sarà rivolto anche alla realizzazione di iniziative in sintonia con le attività sociali (ad esempio incoraggiando presentazioni locali del Rapporto Annuale), non dimenticando le basilari funzioni di coinvolgimento del corpo sociale, del rinnovo delle adesioni e, ove possibile, nel sostegno a iniziative sociali (un esempio è la possibilità di "Adottare un documento" per il suo restauro o tutela).

Altra prospettiva importante è quella dell'avvio di relazioni con attori istituzionali locali (ad esempio atenei, amministrazioni locali, ambito dei portatori di interesse e dell'attivismo) per realizzare convenzioni e/o attività.

Per la fiduciaria della **Regione Basilicata** nell'anno 2024 la programmazione dell'attività concentrerà la sua attenzione sull'organizzazione di attività seminariali e di approfondimento svolte su due sedi specifiche: Potenza e Matera, coinvolgendo gli studenti dei due corsi di laurea (Studi Umanistici e Scienze della Formazione Primaria) sia geografi sia studiosi di altre discipline (in particolar modo antropologi, geologi, urbanisti e architetti). A questi si affiancheranno due o tre convegni.

La maggior parte delle attività saranno organizzate in collaborazione con la sede lucana dell'AIIG (Associazione Italiana Insegnanti di Geografia).

Sono pertanto previsti seminari e/o convegni sui seguenti temi:

- "Forme di recupero e valorizzazione dei piccoli centri. Il caso di Rotondella (MT)". Saranno invitate le istituzioni e i rappresentanti delle principali associazioni culturali dell'area.
- Una giornata di studio sulla pratica, le attività e gli effetti socio-economici della transumanza, organizzata presso il Sodalizio nel marzo 2024. Anche la Basilicata, infatti, prenderà parte alle iniziative di collaborazione da realizzare nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto nel dicembre 2022 tra la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) e la SGI.
- Presentazione, a Matera, nell'ambito delle attività legate al Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria del Rapporto annuale della SGI "Viaggio nella scuola italiana.
- Convegno a Matera sui temi della valorizzazione urbana nell'ottica della diffusione di parchi, giardini e orti urbani
- Convegno a Matera, collegato ai primi esiti del PRIN "Abitare i margini".
- Convegno a Matera: Narrativa e fiction: valorizzazione del territorio nelle parole e delle immagini di Mariolina Venezia.
- Seminario a Potenza, rivolto agli studenti dei corsi di Geografia e Geografia economica del CdS in Studi Umanistici e Economia Aziendale dell'Ateneo su temi legati alla trasformazioni urbana alla luce delle pratiche di commercio e consumo.
- Seminario a Potenza sul tema degli studi di genere: *Feminism and Urban Spaces*

Per tutto l'anno, come già accaduto in precedenza saranno organizzati momenti seminariali collegati al PRIN. Proseguirà l'attività di collaborazione con la sede di Legambiente di Potenza e con UnIdea, la principale associazione studentesca dell'Unibas. A quanto descritto si aggiunge l'organizzazione delle attività relative alla Notte della Geografia e alla Notte delle ricercatrici e dei ricercatori 2024, rivolte alla valorizzazione di alcuni aspetti legati ai temi della valorizzazione nell'ottica della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Per il fiduciario della **Regione Calabria** per l'anno 2024 è intenzione riproporre alcune iniziative programmate nel corso dell'anno precedente e implementarne di nuove. In particolare, saranno riprogrammate le iniziative orientate a favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio ambientale e culturale della regione con il coinvolgimento di quanti vorranno avvicinarsi alla Società Geografica Italiana e condividerne le finalità. Tali attività si sostanzieranno da un lato in escursioni sul territorio regionale e saranno realizzare in collaborazione con qualificati partner della SGI in Calabria, dall'altro in attività di ricerca e/o divulgazione scientifica. In tale ottica si parteciperà ad un'iniziativa di respiro nazionale sul tema della Transumanza. Tale iniziativa vede la collaborazione di un ampio gruppo di fiduciari/e (Valle d'Aosta, Province autonome di Treno e Bolzano, Liguria, Veneto, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna) assieme ai quali sono state avviate le prime attività di collaborazione nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto nel dicembre 2022 tra la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) e la SGI: una giornata di studio sulla transumanza sarà organizzata presso la sede sociale nel marzo 2024. Questa giornata di studio, grazie al coordinamento dei/delle fiduciari/ie della SGI (anch'essi/e in diversi casi autori e autrici di ricerche e attività di divulgazione dedicate alla transumanza e più in generale alle aree "marginali"), consentirà di illustrare le iniziative finora attuate dai club per l'UNESCO in favore della tutela e della promozione di questa pratica rurale entrata a far parte della Lista Rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO l'11 dicembre 2019: dalle mostre fotografiche alla produzione di audiovisivi, dalla presentazione di libri ad attività didattiche nelle scuole, con particolare riguardo alla raccolta delle testimonianze dei "custodi" che hanno trasformato l'eredità familiare transumante in risorsa strategica, volano di nuove forme di patrimonializzazione ancorate all'etica della "restanza" e alla sostenibilità. Gli incontri *on line* attuati in questi mesi volti alla organizzazione della giornata di studio (di cui si intende pubblicare gli esiti entro la fine del 2024) stanno evidenziando significative sinergie tra i due Sodalizi, che puntano a proseguire questa linea di indagine anche sul tema dei muri a secco, elemento transnazionale entrato a far parte della Lista Rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO nel 2018.

Per il fiduciario della **Regione Campania** le iniziative nel 2024 si articoleranno su 3 livelli: attività congiunte con gli altri fiduciari SGI, in particolare con Regione Sicilia e Regione Piemonte; attività di promozione della ricerca; attività territoriali/locali. Per queste ultime verranno svolte attività congiunte di tipo seminariale con l'Associazione AICTT – Associazione Italiana Cultura per il Trasferimento Tecnologico e altri enti/realtà sui temi della geografia della innovazione,

del digitale e dell'ambiente. Rientreranno tra le attività di terza missione e *public engagement* dell'Università Federico II di Napoli e potranno essere svolte sia in presenza sia sotto forma di webinar. Potranno essere promosse mediante canali web, social e radio.

Verrà realizzato un format Video/testuale da inserire nella sezione dedicata ai Fiduciari del portale della SGI "La valenza della risorsa blu. Ciclo di interviste a bordo della barca a vela Farouche (Lega Navale Italiana, sezione di Napoli) con protagonisti, ricercatori e attori istituzionali". La finalità è la divulgazione dei temi più attuali legati alla risorsa blu attraverso l'analisi di prospettive diverse secondo i diversi stakeholders.

Continuerà la collaborazione con la Società Solvendo s.r.l. - Soluzioni Informatiche e Tecnologiche (Sede legale: via Legniti, 20 - 83024 - Monteforte Irpino, Avellino - Campania – Italy. http://www.solvendo.net/) in merito all'attività per la realizzazione del portale "DroniMap". Il portale è finalizzato a geolocalizzare mediante dati estratti dai droni le riprese video e le ortofoto dei percorsi di volo. Il sistema consente una fruizione bivalente in termini di tracciabilità percorso-materiale multimediale di ripresa del territorio e di rintracciabilità territorio-drone sorgente.

Continuerà la collaborazione di ricerca geografica applicata, avviata nel 2023, con la Fondazione Cariello Corbino nell'area del Parco Nazionale del Virunga nella Repubblica Democratica del Congo.

Per il fiduciario della **Regione Emilia-Romagna** le iniziative pensate per il 2024 sono volte a promuovere e diffondere le attività sella SGI in ambito locale nel tentativo di implementare il numero dei soci sul territorio, ancora molto basso. Come per l'anno in corso, anche nel 2024 si prevede di dare continuità alle attività laboratoriali e seminariali rinnovando il rapporto di collaborazione con il Corso di Laurea in Geografia e processi Territoriali, con la sezione dell'AIIG dell'Emilia-Romagna, e con le iniziative promosse all'interno del DAMSLab (il laboratorio di valorizzazione culturale urbana, attivato e gestito dal Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna) partecipando come SGI alle iniziative promosse.

Si continuerà a lavorare per costruire una rete inclusiva di vari attori istituzionali del territorio metropolitano (in particolar modo con la Fondazione Innovazione Urbana). Va in questa direzione la convenzione siglata con il corso di alta formazione in *Modelli e analisi degli spazi e dei contesti urbani per il terzo settore e la pubblica amministrazione*, che vede già la partecipazione di FIU. Si continuerà a lavorare con il consorzio *Appennino slow* per portare la SGI all'interno dei due cammini che da Bologna portano in Toscana: la "Via degli Dei" e la "Via della Lana e della Seta", in modo da promuovere le attività che la SGI svolge quotidianamente ai numerosi camminatori e camminatrici che annualmente percorrono le due vie.

Per il fiduciario della **Regione Lazio** nel 2024 si prevede di proseguire collaborazione tra SGI e il Master in Geopolitica e sicurezza globale della Sapienza Università di Roma e la collaborazione con il gruppo di lavoro sulla Transumanza nel Lazio Meridionale. Si organizzeranno i seguenti Seminari di Geopolitica in alcune scuole: Scuola media Sinopoli Ferrini (Roma) - 25 gennaio 2024; Liceo Scientifico F. Severi di Frosinone 17-18 aprile e 16-17 maggio 2024; Scuola Media-Istituto Comprensivo 3 - Frosinone, 9 maggio 2024; Seminario presso il Museo Historiale di Cassino dal titolo: "La linea Gustav nel Lazio Meridionale, in occasione dell'80 anniversario della Battaglia di Cassino" a maggio 2024; Organizzazione del VI Festival dello Sport Raccontato presso la sede sociale a giugno 2024. Gli ultimi tre incontri si svolgeranno sul tema, già aperto nelle edizioni precedenti, del rapporto Sport-geopolitica, che sarà poi ampliato nelle giornate di luglio che si terranno nel comune di Veroli (FR).

-Settembre 2024: Organizzazione di due giornate alla scoperta dei Monti Ernici, con incontro seminariale presso il Rifugio CAI "M. Calderari" di Guarcino sul tema: Sviluppo turistico montano e sostenibilità, in Collaborazione con il Club Alpino Italiano (Gruppo regionale Lazio).

Per il fiduciario della **Regione Liguria** per l'anno 2024 sono previste due attività: nei primi mesi dell'anno verrà presentato il XV° Rapporto della Società Geografica Italiana "Viaggio nella scuola d'Italia"; verranno seguiti i lavori per la preparazione del convegno Transumanza FICLU-SGI.

Per il fiduciario della **Regione Lombardia** in continuità con l'attività svolta nel 2023, l'obiettivo principale delle azioni proposte sarà quello di promuovere occasioni di visibilità e lavoro sul territorio e, allo stesso tempo, proseguire la relazione con le associazioni ambientaliste regionali: continuerà la pluriennale collaborazione con l'Associazione Casa degli Esploratori che ha conosciuto una fase di stallo nel 2023. Tuttavia, gli scambi di informazione sulle attività dell'associazione (e su eventi interessanti) sono continuati. La Casa degli Esploratori (https://www.casadegliesploratori.it/) è un'associazione di promozione culturale che opera principalmente in Lombardia.

Nel 2024, ci si ripropone di sondare possibili nuove collaborazioni, tra le quali la rappresentanza delle associazioni ambientaliste in Fondazione Cariplo, asset strategico per SGI. L'esperienza della stesura del documento politico sulle priorità ambientali e territoriali (gennaio-febbraio 2023) ha mostrato quanto SGI sia tenuta in considerazione dai maggiori interlocutori del terzo settore ambientalista lombardo. Ci si pone l'obiettivo di facilitare le condizioni per un sempre maggiore coinvolgimento di SGI nel già esistente coordinamento a livello regionale. Grazie all'attivazione (in occasione della Notte dei ricercatori) di un canale diretto con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano, ci si prefigge l'obiettivo di co-organizzare almeno altre due iniziative in cui SGI sia parte attiva.

Per il fiduciario della **Regione Marche** nel corso del 2023 è proseguita l'opera di divulgazione in ambito accademico di attività e iniziative di SGI. Nel contesto marchigiano, attraverso segnalazioni puntuali a dottorandi, laureandi, studenti e appassionati di geografia che hanno poi partecipato agli eventi promossi dalla SGI in presenza e/o a distanza, alcuni di questi hanno manifestato interesse ad aderire al Sodalizio e in questa direzione si intende proseguire anche nel 2024. Proseguirà la segnalazione di iniziative di interesse della SGI (riunioni locali di studi, convegni, mostre, corsi di aggiornamento, ecc.) organizzate nelle Marche. Anche per il 2024 è prevista l'organizzazione di un evento per la Geo-Night sotto il patrocinio di SGI. Inoltre, si intende promuovere una presentazione locale del Rapporto annuale della SGI *"Viaggio nella scuola italiana"* e, di concerto con la sezione regionale AIIG, coinvolgere anche docenti delle scuole primarie e secondarie del territorio.

Per il fiduciario della **Regione Molise** nel corso del 2024 si prevede di organizzare un convegno sul tema della sicurezza alimentare con particolare riferimento all'accesso al cibo nelle aree interne italiane e di programmare un progetto di ricerca riguardante le problematiche ambientali, demografiche ed economiche delle aree montane italiane, che costituiscono sistemi complessi e dinamici altamente esposti a molteplici fattori di rischio.

In questo scenario, il lavoro si porrà un duplice obiettivo: 1) conoscere lo stato ambientale delle montagne italiane attraverso un indice sintetico di fragilità; e 2) individuare i collegamenti tra la fragilità ambientale e le caratteristiche demografiche, sociali ed economiche a scala locale. La metodologia innovativa e sperimentale prevede l'elaborazione di indicatori compositi di fragilità del territorio sulla base di dati descrittivi della componente ambientale, demografica, sociale ed economica.

Per la fiduciaria della **Regione Piemonte** le iniziative che si intende sviluppare si articolano su 4 livelli:

1. attività (in)formative Upontourism|SGI nell'ambito del progetto PNRR NODES a partire da novembre 2023, e con prosecuzione nel 2024, verranno organizzati e promossi alcuni seminari dedicati alla creatività e all'innovazione volti all'incontro tra studenti/esse e mondo del lavoro; alcuni webinar sui temi europei (in particolare in relazione alle elezioni del Parlamento europeo che si terranno in giugno 2024, ai progetti Interreg e ad altri temi di interesse geografico in senso lato); due corsi di alta formazione rispettivamente focalizzati sui temi del marketing territoriale e dello sviluppo sostenibile in chiave creativa (primavera e autunno 2024). Tali attività coinvolgeranno il centro interdipartimentale di ricerca UPONTOURISM.

2. Attività di promozione della ricerca e disseminazione dei risultati In collaborazione con i Fiduciari della Regione Campania e della Regione Sicilia, ci si occuperà di alcuni momenti di presentazione del Rapporto 2022 della SGI "Territori in transizione". Sono previsti sia incontri di presentazione in presenza (in sede centrale e in diverse città italiane) sia attraverso i canali social.

3. Attività di radicamento locale della SGI; rientrano in questo gruppo di attività quelle congiunte di tipo seminariale da organizzarsi e tenersi in collaborazione con l'Associazione Ars.Uni.VCO, l'Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola, la fondazione PARCO, Europe Direct/Comune di Vercelli, Centro di documentazione del VCO e altri enti/realtà piemontesi sui temi dello sviluppo locale, turistico e sostenibile. Rientreranno tra le attività di terza missione e *public engagement* UPO, e potranno essere svolte sia in presenza sia sotto forma di webinar. Potranno essere promosse mediante canali web, social e radio. Tali attività coinvolgeranno sia UPONTOURISM che l'associazione UPOAlumni.

Per la fiduciaria della **Regione Puglia** per l'anno 2024 un ampio gruppo di fiduciari/e ancora in divenire (Valle d'Aosta, Province autonome di Treno e Bolzano, Liguria, Veneto, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna) ha avviato la prima attività di collaborazione nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto nel dicembre 2022 tra la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) e la SGI: una giornata di studio sulla transumanza verrà organizzata presso il Sodalizio nel marzo 2024. Com'è noto, si tratta di un tema sul quale la SGI sta conducendo un poderoso progetto di ricerca nel territorio laziale finalizzato al censimento dei percorsi della transumanza e alla elaborazione di proposte di gestione e valorizzazione di questo prezioso iconema.

Questa giornata di studio, grazie al coordinamento dei/delle fiduciari/ie della SGI (anch'essi/e in diversi casi autori e autrici di ricerche e attività di divulgazione dedicate alla transumanza e più in generale alle aree "marginali"), consentirà di illustrare le iniziative finora attuate dai club per l'UNESCO in favore della tutela e della promozione di questa pratica rurale entrata a far parte della Lista Rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO l'11 dicembre 2019: dalle mostre fotografiche alla produzione di audiovisivi, dalla presentazione di libri ad attività didattiche nelle scuole, con particolare riguardo alla raccolta delle testimonianze dei "custodi" che hanno trasformato l'eredità familiare transumante in risorsa strategica, volano di nuove forme di patrimonializzazione ancorate all'etica della "restanza" e alla sostenibilità. Gli incontri on line attuati in questi mesi volti alla organizzazione della giornata di studio (di cui si intendono pubblicare gli atti entro la fine del 2024) stanno evidenziando significative sinergie tra i due sodalizi, che puntano a proseguire questa linea di indagine anche sul tema dei muretti a secco, elemento transnazionale entrato a far parte della Lista Rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO nel 2018.

Per l'anno 2024 ci si impegnerà per promuovere una presentazione locale del Rapporto annuale della SGI "Viaggio nella scuola italiana" coinvolgendo i colleghi/e del settore Orientamento del proprio Dipartimento di afferenza (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, università del Salento) e i/le docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio interessate ai processi di orientamento in entrata.

Per il fiduciario della **Regione Umbria** dal punto di vista della promozione e comunicazione proseguirà il ricorso agli strumenti tradizionali (diffusione della natura e delle finalità del Sodalizio fra gli studenti universitari, in particolare fra i laureandi e i dottorandi, con l'auspicio di un incremento delle iscrizioni), nonché ai canali telematici: in particolare, come avvenuto anche nel corso del 2023, si darà notizia di iniziative ed eventi patrocinati dalla SGI nella pagina face-book della sezione Umbria dell'AIIG.

Nel contempo saranno promosse ulteriori occasioni per la conoscenza e la promozione della SGI fra i soci AIIG, attraverso iniziative già consolidate e canali di comunicazione già attivi, con l'accortezza di evitare confusione fra i due Sodalizi e rimarcandone caratteristiche e finalità specifiche, pur nell'ambito della comune natura geografica. In particolare, il patrimonio del Laboratorio geo-cartografico dell'Università degli Studi di Perugia è a disposizione per iniziative di carattere scientifico-culturale (per es. seminari, corsi di perfezionamento ecc.) sponsorizzati dalla SGI.

Analoga attività di promozione e sponsorizzazione della SGI si potrà effettuare nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro), nonché in particolare nell'ambito del Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" avviato nell'A.S. 2022/2023 e di durata triennale.

Per quel che riguarda le iniziative culturali e scientifiche, proseguirà nel 2024 l'impegno di promozione e diffusione del sapere e della cultura geografici con iniziative in collaborazione con altri soggetti, anche locali (oltre all'AIIG e all'Università degli Studi di Perugia, l'Accademia Fulginia di Lettere Scienze e Arti di Foligno e l'IRDAU-Istituto di Ricerche e Documentazione sugli Antichi Umbri, con sede a Gubbio). L'auspicio è che ciò possa tradursi, come è stato nel corso del 2023, nella pubblicazione e presentazione di nuove opere scientifiche e letterarie a carattere geografico. Il coinvolgimento delle istituzioni universitarie e locali avverrà anche nell'ottica di una più ampia diffusione della cultura geografica (terza missione). In particolare, è in corso di organizzazione da parte dell'Ateneo perugino un evento scientifico-culturale, che riceverà il patrocinio della SGI, mirato alla rivitalizzazione dei luoghi della montagna dell'Umbria sud-orientale colpiti dal sisma del 2016.

Infine, tra la fine di febbraio e le prime tre settimane di marzo 2024, ricercatori dell'Umbria parteciperanno a una giornata di studi sulla transumanza, patrocinata dalla SGI e da tenersi presso la sede sociale nel marzo 2024, organizzata nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto nel dicembre 2022 tra la SGI e la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU).

Per il fiduciario della **Regione Sardegna** l'obiettivo sarà quello di organizzare iniziative scientifiche e culturali che diano lustro a SGI mettendo in primo piano, come da Statuto della suddetta, "il progresso delle scienze e conoscenze geografiche". In particolare, si cercherà di ampliare il numero di iscritte e iscritti della regione Sardegna alla SGI attraverso una serie di eventi a carattere locale ma che si auspica possano suscitare interesse e curiosità nei confronti del Sodalizio.

Per l'anno 2024 si conferma la partecipazione all'attività di collaborazione nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto nel dicembre 2022 tra la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) e la SGI e che coinvolge un ampio gruppo di fiduciari/e regionali

Per la fiduciaria della **Regione Sicilia** nel corso del 2024 le attività proposte saranno concepite con l'obiettivo di valorizzare le attività istituzionali della Società Geografica Italiana in ambito regionale.

Si prevede quindi di realizzare: un ciclo di seminari, passeggiate urbane e visite guidate "GeoTalk-GeoWalk. Uno sguardo geografico sul territorio", organizzato in collaborazione con Legambiente (circolo Città Aperta di Catania), Area Terza Missione dell'Università di Catania, Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto, Officine culturali (associazione per la valorizzazione del patrimonio culturale). In collaborazione con i fiduciari delle Regioni Piemonte e Campania, per il 2024 si prevede la presentazione ufficiale del Rapporto XVI sui "Territori in transizione" a Roma e una serie di presentazioni nelle rispettive sedi di pertinenza dei curatori (Catania, Napoli e Novara). Si prevede di proseguire nelle attività di networking e organizzazione di eventi congiunti con altri Sodalizi scientifici (sia geografici sia di altri settori) e ordini professionali con cui si sono instaurate relazioni scientifiche già in passato, confluite nell'organizzazione di incontri e in occasioni di collaborazione di ricerca (in particolare AIIG e IN/ARCH – Istituto Nazionale per l'architettura, sezione Sicilia). Le altre attività di radicamento locale prevedono inoltre azioni congiunte di sensibilizzazione, educazione ambientale, rigenerazione territoriale, formazione e ricerca, e incontri pubblici di presentazione di libri a tema geografico. Si prevede di collaborare all'organizzazione di una giornata di studio sulla transumanza che si svolgerà nel marzo 2024 presso la sede sociale, nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto nel dicembre 2022 tra la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) e la SGI.

Sono state già inviate le interlocuzioni con il presidente dell'AIIG Sicilia per organizzare nei primi mesi del 2024 una presentazione locale del Rapporto annuale della SGI "Viaggio nella scuola italiana", presumibilmente in una sede istituzionale regionale non accademica con specifiche competenze in ambito scolastico e/o formativo.

Si prevede in ultimo di organizzare attività ed eventi divulgativi in occasione della Geo-Night 2024 e di replicare l'organizzazione di una passeggiata urbana in occasione dell'evento internazionale dedicato a Jane Jacobs, coordinato per l'Italia dall'Istituto Italiano di Urbanistica: la passeggiata organizzata da SGI nel 2023 ha ottenuto una menzione speciale nell'ambito della Biennale dello spazio pubblico di Roma.

Per il fiduciario della **Regione Toscana** per il 2024 si organizzeranno iniziative pubbliche per la divulgazione e promozione del Rapporto 2022 e successivi, che trascendano gli ambienti accademici, e che possano rappresentare veicolo di scambio e collaborazione con stakeholder pubblici e privati attivi sul territorio regionale.

Tali iniziative avranno due obiettivi: 1) da un lato far conoscere i contenuti del rapporto e mettere a sistema le competenze a livello regionale che vi hanno contribuito; 2) analogamente, avendo l'ambizione di essere il più largamente condivise e partecipate, queste attività intendono essere funzionali e di stimolo per la concretizzazione di possibili opportunità di collaborazione fra la SGI, le realtà territoriali interessate, e la comunità di geografi e geografe che si riconosce nelle attività della Società Geografica Italiana.

É anche in programma per il 2024 l'organizzazione nell'Ateneo fiorentino della conferenza annuale della *Regional Studies Association*, occasione in cui si intende proporre attività di confronto con il mondo accademico internazionale, su temi specifici, con il patrocinio della Società Geografica Italiana.

Per la fiduciaria della **Regione Valle d'Aosta** proseguiranno le attività con il patrocinio e la promozione del Sodalizio: ad esempio, come nelle precedenti edizioni, la sede ha partecipato alla Notte dei ricercatori e ad iniziative organizzate sul territorio al fine di consolidare le sinergie con le associazioni culturali che da tempo svolgono attività di promozione in ambito culturale.

La sede ha avviato, con altri fiduciari regionali la prima attività di collaborazione nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto nel dicembre 2022 tra la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) e la SGI: una giornata di studio sulla transumanza organizzata presso il Sodalizio nel marzo 2024.

Al fine di far conoscere e promuovere le attività della Società Geografica Italiana sono tuttora in corso alcune attività di Terza Missione. Nel corso del precedente anno sono state effettuate varie riprese all'interno delle sale della SGI e presso vari siti che hanno visto la presenza di Giotto Dainelli Dolfi. Il materiale girato è stato quindi montato e reso disponibile per un ciclo di trasmissioni all'interno del programma Fragments della sede Rai della Valle d'Aosta. In particolare, la messa in onda, già programmata su Rai Vda sarà così articolata: 1° - 8 – 15 – 22 e 29 dicembre 2023, 5 – 12 gennaio 2024. I materiali messi in onda saranno successivamente caricati su Raiplay per la fruizione da parte del vasto pubblico. Le puntate in cui sono inserite numerose riprese effettuate presso la SGI nel mese di settembre del 2022, vedranno coinvolti i seguenti enti presenti sul territorio: Forte di Bard (4 e 5 puntata), il Museo Alpino Duca degli Abruzzi di Courmayeur, il Museo della Montagna del Club Alpino Italiano a Torino, il Brel (Ufficio regionale etnologia e linguistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta), l'Osservatorio Astronomico della Valle d'Aosta per ESA.

Per l'anno scolastico 2024 ci si impegna per promuovere una presentazione locale del Rapporto annuale della SGI "Viaggio nella scuola italiana". A tale fine saranno coinvolti in primo luogo i referenti dell'Orientamento dell'Ateneo e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio interessate ai processi di orientamento in entrata.

Per il fiduciario della **Regione Veneto** il programma dell'attività per l'anno 2024 prevede le seguenti iniziative: mantenere e potenziare i rapporti tra soci della regione Veneto e Società Geografica Italiana favorendo una partecipazione

attiva alle iniziative societarie e una interazione propositiva, in particolare stimolando progetti in rete o in stretta collaborazione tra il Sodalizio e il Museo di Geografia dell'Università di Padova. Stimolare iniziative di alta divulgazione scientifica, con particolare riferimento a mostre ed eventi o rassegne correlati ad anniversari significativi per l'anno venturo (in particolare l'interazione con le iniziative previste nell'ambito del VII centenario dalla morte di Marco Polo e il settantesimo anniversario dall'ascensione italiana al K2, con la valorizzazione della figura di Mario Fantin attraverso il film e la mostra a cura di Mauro Bartoli *Il mondo in camera* e "Senza posa. Italia K2 di Mario Fantin. Racconto di un'impresa"). Contribuire alla progettazione e all'implementazione – mediante costituzione di un apposito gruppo di lavoro – di una sezione multimediale del sito web del Sodalizio in grado di ospitare, far conoscere e valorizzare i sempre più numerosi prodotti di *filmic geography* italiani e stranieri, da parte di studiosi e studiose, gruppi di ricerca, registi professionisti etc., stimolando così il dibattito su e la legittimazione di nuovi linguaggi geografici. Si garantisce la collaborazione scientifica nell'ambito dell'Accordo quadro sottoscritto nel dicembre 2022 tra la Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) e la SGI per una giornata di studio sulla transumanza da organizzarsi presso la sede sociale nel marzo 2024.

Per il fiduciario delle **Province autonome di Trento e Bolzano** nel corso del 2023, le attività si sono concentrate sulla promozione nel contesto locali trentino dell'immagine del Sodalizio. Tale strategia promozionale si è articolata in particolar modo sull'organizzazione di eventi che permettessero di rendere noto alla comunità accademica e non, le attività della SGI quali quella editoriale, con la presentazione di volumi editi dalla stessa, o nel patrocinio di eventi organizzati da enti locali.

Per l'anno 2024, si prevede di proseguire questa strategia concentrando le attività nella disseminazione a scala locale della conoscenza della SGI e delle sue progettualità passate e presenti al fine di incrementare i legami di connessione scientifica e pubblica tra la Società e il territorio. Per il raggiungimento di questi obiettivi sarà possibile appoggiarsi al Centro Geo-cartografico (GeCo) dell'Università di Trento, con cui la SGI ha firmato una convenzione per un impegno congiunto di ricerca, didattica e disseminazione.

Ai fini di incrementare in sede locale e non la visibilità di SGI, si prevede quindi di riconoscere il ruolo di SGI come Ente Patrocinatore o Ente co-promotore di eventi pubblici e/o scientifici che dovrebbero tenersi in Trentino-Alto Adige, come occasioni per promuovere la conoscenza delle sue attività istituzionali. *Inter alia*, l'organizzazione di un evento rivolto al grande pubblico in occasione della Geo-Night 2024, in collaborazione con altre associazioni e enti locali, sarà l'occasione per incrementare la visibilità della Società Geografica Italiana.

Inoltre, alla luce del progetto "Museo virtuAlE dei Saperi e delle Tecniche popolaRI (MAESTRI)", finanziato dal MUR e portato avanti nel 2022-2023 dalla Società Geografica Italiana con un importante attore territoriale locale come la Magnifica Comunità di Fiemme (MCF), si ritiene cruciale rendere nota la progettualità e i risultati conseguiti anche nel contesto locale, attraverso l'organizzazione di un evento di presentazione o altre forme di disseminazione a vari livelli, da quello del grande pubblico a quello specialistico o accademico, in sinergia con MCF.

Il 2024 si propone, dunque, come un anno ricco di attività e anche di proficue collaborazioni con altri enti e istituzioni, sia nazionali sia internazionali. Verranno promosse iniziative di alto profilo scientifico e anche di forte propensione divulgativa, a vantaggio della conoscenza e del progresso della Geografia. È evidente che questi intendimenti potranno trovare realizzazione solo grazie alla costante azione del personale, che non è mai venuta meno, e alla collaborazione dei giovani geografi volontari, dei tirocinanti universitari, degli studenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali, che tutti hanno garantito la loro disponibilità a sostegno dell'ordinaria attività, sempre crescente, del Sodalizio. È altrettanto evidente, tuttavia, che questi intendimenti non potranno raggiungere la loro piena realizzazione senza la fattiva e costante partecipazione dei Soci. Non possiamo che augurarci un loro sempre maggiore e concreto coinvolgimento, che si traduca in una crescente affezione verso la Società Geografica Italiana.

In conclusione le linee di azione previste per il 2024 mireranno a rafforzare il rapporto tra il Sodalizio e il corpo sociale, evidenziando quanto sia fondamentale e prezioso l'apporto di quest'ultimo per la Geografia, per la cultura italiana e non solo; strutturare una connessione del Sodalizio con le generazioni più giovani, affinché possano percepire palazzetto Mattei in Villa Celimontana come la "Casa" di tutte le geografe e geografi, a prescindere dalla loro età, dal genere, dal luogo in cui normalmente esse o essi operano; intensificare la capacità di comunicazione, di informazione e - perché no - di erudizione da parte di chi si occupa di geografia verso la società nel suo complesso, nella consapevolezza di quanto il pensiero geografico sia determinante per strutturare cittadine e cittadini consapevoli, una società più equa e maggiormente sostenibile. Il tutto nella massima collaborazione con le altre organizzazioni disciplinari sia nazionali che internazionali.

È preciso impegno della dirigenza sociale promuovere e meritare l'apprezzamento e il sostegno dei Soci per ciò che la Società Geografica Italiana deve continuare a rappresentare per la Geografia e per il Paese."

Il presidente chiede di votare la relazione. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 3 dell'o.d.g., il presidente pone in votazione le nomine a Soci d'Onore e Soci Corrispondenti dei professori:

Laura Cassi

Laura Cassi è certamente tra le figure più rappresentative degli studi storico-geografici in Italia, benché la sua attività abbia spaziato anche in altre direzioni.

Laureata in Lettere moderne presso l'Università di Firenze (1972), incaricata dell'insegnamento di Geografia presso la medesima Facoltà dal 1977, ha raggiunto l'ordinariato nel 2004. Saldamente collocata nella tradizione della scuola fiorentina di Geografia, sulla quale ha prodotto contributi storico-critici fra i più significativi, Laura Cassi ne ha sviluppato alcune propensioni in particolare, come lo studio della toponomastica, delle dimore rurali, dell'impiego della fotografia in Geografia. A lungo e con dedizione si è impegnata in ruoli istituzionali nella comunità geografica nazionale, innanzi tutto nella fiorentina consorella Società di Studi Geografici di cui è stata anche vicepresidente, ma pure nella Società Geografica Italiana e nell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia; analogo impegno ha dispiegato nell'ateneo fiorentino, in varie istituzioni culturali di rilievo, in commissioni ministeriali per la valutazione di progetti di ricerca di interesse nazionale – veste nella quale ha saputo con costanza promuovere le proposte di ricerca geografica.

Gli studi prediletti sui nomi di luogo, inaugurati con la tesi di laurea, sono stati assiduamente frequentati sia sul piano della ricerca applicata sia su quello teorico e metodologico, fino ad affrontare nel suo insieme il complesso rapporto

fra paesaggio geografico e nomi locali. Ai numerosi contributi in tema (sintetizzati in Nomi e carte, 2015), Laura Cassi ha affiancato la proposta di un repertorio terminologico volto a razionalizzare il linguaggio delle raccolte toponomastiche, basandolo sui caratteri dello spazio geografico (con P. Marcaccini, Toponomastica, beni culturali e ambientali: gli "indicatori geografici" per un loro censimento, edito dalla nostra Società nel 1998) e la proposta di criteri per la schedatura e la revisione dei nomi di luogo (di nuovo con P. Marcaccini, Appunti per la revisione della toponomastica nella cartografia a grande scala…, 1991). Anche la comparsa di nuove denominazioni è stata oggetto di indagine per la nuova edizione di Italia. Atlante di tipi geografici e nel recente contributo From Historical to New Placenames. The Case of Italy (2023).

Operosa anche in altri ambiti degli studi storico-geografici, Laura Cassi ha preso in esame gli antichi isolari (1993); l'immagine di alcune realtà insulari dall'antichità a oggi (Evoluzione e consumo di un'immagine insulare: dalla Corsica terribilis all'île de beauté, 1996); l'impiego della fotografia nell'esperienza geografica di Aldo Sestini (con M. Meini, 2010); e soprattutto ha svolto indagini accurate su documenti ignorati o dimenticati, quali l'unica copia completa del repertorio fotografico della spedizione in Asia Centrale organizzata da Filippo De Filippi nel 1913-1914 (oltre 4000 immagini); la documentazione fotografica di Vittorio Sella sulla spedizione al Baltoro condotta nel 1909; i diari autografi inediti del De Filippi e di altri membri delle due spedizioni: studi e scoperte che hanno consentito l'impegnativa organizzazione di un convegno e di una grande mostra (La "Dimora delle nevi" e le carte ritrovate. Filippo De Filippi e le spedizioni scientifiche italiane in Asia centrale (1909 e 1913-14), 2008; La Dimora delle Nevi e le carte ritrovate, 2009), ripresi e ampliati negli anni successivi, anche mirando a confrontare lo stato attuale dei luoghi con quanto documentato oltre un secolo fa (con F. Zan, Alla riscoperta della Dimora delle Nevi nel centenario della Spedizione De Filippi in Asia Centrale, 2012). Altre mostre di indubbio spessore Laura Cassi ha dedicato alle dimore rurali toscane, avvalendosi dei disegni originali fatti eseguire da Renato Biasutti, e alla montagna pistoiese (2013, 2014).

Un altro ambito di ricerca in cui Laura Cassi si è fortemente impegnata è la storia della Geografia italiana, fra l'altro ricostruendo – in base a documenti inediti – la storia dell'insegnamento della Geografia nell'Istituto di Studi Superiori di Firenze (1859-1924), e figure come Bartolomeo Malfatti, Giovanni e Olinto Marinelli, Cesare Battisti, Giuseppe Caraci e molti altri (2016); ricostruendo la relazione intellettuale tra Olinto Marinelli e Giotto Dainelli (2019); riconsiderando il reale impatto del determinismo ambientale (2022).

Accanto a questi ambiti di attività, non vanno dimenticati i contributi allo studio della Geografia della popolazione, delle migrazioni e delle sedi, avviati già negli anni 1990 e proseguiti nei primi anni Duemila, con spunti che interessano anche la Geografia amministrativa; all'analisi del turismo in Toscana (1988); alla promozione del turismo culturale (2004); alla memoria storica del territorio e al ruolo delle produzioni agroalimentari tradizionali (2001, 2022); all'immaginario geografico (con A. Dei, 2022).

Per la sua vasta, rigorosa e produttiva attività di ricerca, per la capacità di promuovere la consapevolezza geografica presso il pubblico non specialistico, per il costante e convinto impegno in favore della comunità geografica italiana, il Consiglio direttivo della Società Geografica Italiana propone la nomina di Laura Cassi a Socio d'onore della Società.

Francesco Surdich

La Storia dei viaggi e delle esplorazioni nell'ambito degli studi storico-geografici in Italia ha, da oltre cinquant'anni, un nome: quello di Francesco Surdich, noto e apprezzato ben oltre l'orizzonte della Geografia accademica.

Francesco Surdich, dall'anno accademico 1970-1971 al 2015-2016, ha insegnato Storia delle esplorazioni e scoperte geografiche presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Genova, dove dal 2008 al 2012 ha ricoperto anche la carica di preside, apprezzato in maniera particolare (fenomeno indubbiamente inconsueto) dagli studenti.

Medievista di formazione e titolare di insegnamenti storici nei suoi primi decenni di attività, ha sempre manifestato un interesse spiccato per la storia della conoscenza geografica e dei suoi riflessi storici, sociali e politici; è quindi approdato anche formalmente alla Geografia nei primi anni Duemila. Ma già ben in precedenza è stato annoverato a tutti gli effetti fra i pochi eredi della lunga e solida tradizione geografica italiana di studi sulle scoperte geografiche, sulle loro rappresentazioni verbali e grafiche, sul loro impatto in termini di cultura e di sensibilità collettiva, che Surdich ha saputo innovare nel contestualizzarne appropriatamente lo svolgimento e le conseguenze. È stato, e non è certo un caso, per molti anni componente del Comitato di coordinamento del Centro Italiano per gli Studi Storico-geografici, alla cui fondazione ha partecipato in maniera decisiva, indirizzandone l'azione e collaborando efficacemente a rivitalizzare un settore di studi un po' appannato e gravato dal conformismo. È stato, inoltre, componente di numerosi comitati scientifici e commissioni nazionali per celebrazioni ed eventi di interesse storico-geografico, di collane editoriali, di periodici scientifici e culturali. Non ha peraltro interrotto, neppure dopo la cessazione dell'attività universitaria, la sua opera di studio e di pubblicazione, proseguita anzi con grande energia, e sempre coniugando l'opera di studioso e di docente con una spiccata sensibilità civica e politica, spendendosi non di rado in collaborazioni a istanze non accademiche, forte anche della sua indubbia carica di umanità e di acuta sensibilità.

Ha al suo attivo oltre trecento contributi scientifici, che sono apparsi sulle principali riviste storiche e geografiche italiane, in opere miscellanee e in atti di convegni nazionali e internazionali, nonché diversi volumi. Spiccano tra questi i contributi di carattere sistematico e di sintesi critica, come Momenti e problemi di storia delle esplorazioni (1975); Fonti sulla penetrazione europea in Asia (1976); Verso il Nuovo Mondo. L'immaginario europeo e la scoperta dell'America (2002); La via della seta. Missionari, mercanti e viaggiatori europei in Asia nel Medioevo (2008); La via delle spezie. La Carreira da India portoghese e la Cina (2009); Verso i mari del Sud. L'esplorazione del Pacifico centrale e meridionale da Magellano a Malaspina (2015); La via della seta antica e moderna. Europa e Cina dalla Dinastia Han alla Belt and Road Initiative (2021). Ma molte sono le sue pubblicazioni che hanno approfondito, con ricchezza di documentazione e di analisi, singoli episodi o personaggi: e basti solo, a titolo di esempio, la bella monografia su L'attività missionaria, politico-diplomatica e scientifica di Giuseppe Sapeto. Dall'evangelizzazione dell'Abissinia all'acquisto della baia di Assab (2005). A queste pubblicazioni vanno aggiunti almeno gli oltre ottanta lemmi del Dizionario biografico degli italiani, opera di riferimento fondamentale, per tacere di alcune centinaia di scritti di minore respiro.

Nel 1975 ha fondato la collana editoriale «Studi di storia delle esplorazioni», nell'ambito della quale fino al 2017 ha curato ogni anno, vale a dire per oltre quarant'anni, la pubblicazione del periodico «Miscellanea di Storia delle esplorazioni»:

un vero, prezioso, sterminato archivio di vastissima latitudine geografica, storica e problematica, ricco di centinaia e centinaia di contributi, che non è esagerato definire un monumento che rimarrà a testimonianza dell'attività dello studioso e del docente, capace di suscitare e indirizzare ricerche e approfondimenti e valorizzarli adeguatamente, coinvolgendo decine di giovani studiosi.

Accanto a questa produzione di maggiore impegno, Francesco Surdich non si è mai sottratto alle collaborazioni più minute, quelle che si può definire «di servizio», indispensabili in qualsiasi ambito scientifico per quanto poco siano vistose ma, insieme, onerose: sono centinaia le note, recensioni, comunicazioni che lo studioso ha realizzato. Così come numerosissimi sono stati i contributi che ha portato in un ampio spettro di iniziative editoriali o convegnistiche, non solo di ambito strettamente accademico, ma anche e spesso dirette alla cittadinanza, al cosiddetto "pubblico generico": fornendo, in questo, un riscontro eloquente alla sua visione della conoscenza critica come bene collettivo.

Per il suo fondamentale apporto di studio, di promozione e di cura nell'ambito degli studi storico-geografici in Italia, per la sua sterminata produzione scientifica, per il lascito di conoscenze e di sensibilità intellettuale, il Consiglio della Società Geografica Italiana propone la nomina di Francesco Surdich a Socio onorario della Società.

Guillaume Giroir

Guillaume Giroir è dal 1997 maître de conférences, dal 2004 professeur presso l'Université d'Orleans; dal 2019 dirige, sempre a Orléans, l'Institut Confucius. Dal 2006 al 2013 ha diretto il Centre d'Études pour le Développement des Territoires et l'Environnement (CEDETE), del cui consiglio scientifico è attualmente membro. Nello stesso periodo è stato eletto nel Bureau et Conseil scientifique de l'École Doctorale des Sciences Humaines et Sociales. È stato direttore del Dipartimento di Geografia dell'Università di Orléans e membro fondatore del Centre Québécois d'Études de Géopolitique, presso l'Université Laval a Québec. Dal 2015 è membro del Consiglio di amministrazione della Société de Géographie de Paris.

Nel 1983 ha conseguito la maîtrise de Géographie (Université Paris 1) sotto la direzione di Philippe Pinchemel con un lavoro dal titolo Le rôle des forêts dans l'aménagement de la Région Île-de-France; nel 1988 il diplôme d'études approfondies (DEA) presso l'Institut National des Langues et Civilisations Orientales con un lavoro dal titolo Les fondements de l'organisation de l'espace dans la province du Shandong : héritages du passé et évolutions, con il coordinamento di Pierre Trolliet. Sotto la direzione di Paul Claval ottiene nel 1994 il dottorato in geografia presso l'Université Paris 4 Sorbonne con un lavoro, il primo di geografia regionale sulla Cina prodotto in Francia, sulla provincia dello Shandong: Le Shandong, étude géographique d'une région chinoise e nel 2003 l'habilitation à diriger des recherches (HDR) con un altro poderoso lavoro su Transition et territoire en Chine. Le cas des périphéries de Pékin, ancora sotto la direzione di Pierre Trolliet.

Guillaume Giroir è oggi uno degli studiosi principali delle dinamiche geografiche di un paese-continente complesso come la Cina. Dal 1988, la sua ricerca affronta infatti attraverso un approccio plurale al sapere geografico (multiscalare, multitematico, multimetodologico, empirico/quantitativo, pluridisciplinare) quella che lui stesso definisce una «transizione di civiltà», di una civiltà millenaria – quella cinese – come di una struttura politica ed economica e di un sistema territoriale che si estende ben oltre i suoi confini politici.

La sua attività di ricerca, contraddistinta da una forte impronta empirica, nonché da una attenzione rigorosa agli aspetti teorici, metodologici e interdisciplinari, si sviluppa attraverso molteplici e rigorose indagini sul campo e l'utilizzo di fonti di analisi dirette. La ricerca sul campo, in particolare, si concentra su microterritori emergenti il cui valore scientifico risulta particolarmente ricco di implicazioni e di legami per lo spazio e la società cinese contemporanea: dalle gated communities – dalla cui analisi emerge la contraddizione tra le ricche classi sociali e il comunismo – alle riserve naturali statali nelle quali si stabilisce un legame tra natura, biodiversità e una civiltà plurimillenaria dal denso popolamento come quella cinese; dallo studio, intrapreso dalla fine del 2012, sulle aree vitivinicole ed enoturistiche, originali combinazioni territoriali di una forma paesaggistico-culturale e di forme architettoniche esogene, al tema dello sviluppo sostenibile, della transizione ecologica (introduce il concetto di doppia transizione inversa) e dell'emergenza ambientale.

Questo interesse di studio sulla Cina è stato declinato nel corso del tempo affrontando questioni scientifiche in diversi ambiti e a diverse scale. Dalla geografia economica e regionale (reti di trasporto, applicazione delle teorie della complessità, villaggi montani in zone povere, la provincia dello Shandong e quelle del Nord-est, processi di regionalizzazione) alla geografia urbana e sociale (metropolizzazione, reti urbane, impatti della mondializzazione, periferie, gated communities). Dagli esiti territoriali del rapporto tra sviluppo sostenibile e transizione ecologica (teoria della «double transition inversée», dinamica dei sistemi, modelli di governance dei parchi nazionali, spazi sacri e nozione di «limnosystème sacré» in Cina e Mongolia, dinamiche urbane e conservazione del patrimonio culturale) alla geografia rurale e del turismo in un'ottica pluridisciplinare dall'ampia portata (distretti vitivinicoli e imprese, riflessioni sull'interfaccia disciplinare con la semiotica, la linguistica, l'architettura, la medicina, la letteratura, l'antropologia).

Costantemente impegnato nell'organizzazione e nella partecipazione a convegni, seminari e giornate di studio in Francia e nel mondo, Guillaume Giroir è autore di centinaia di pubblicazioni prevalentemente in lingua francese, inglese, italiana, ma anche cinese e russo. Tra queste va sicuramente segnalato il recente e imponente volume Le développement durable en Chine. État des lieux et perspectives (Hermann 2024), che non solo fa il punto su un'attività di ricerca pluridecennale dell'autore, ma affronta una questione nodale della contemporaneità come quella dello sviluppo sostenibile alla luce delle prospettive di un paese come la Cina. In questo senso, se lo sviluppo sostenibile è una sfida importante per la Cina, la Cina stessa – e la direzione che sulle politiche ambientali intraprenderà – rappresenta una sfida del tutto rilevante per lo sviluppo sostenibile dell'intero pianeta.

Per la sua significativa attività di studioso, per i suoi rilevanti apporti conoscitivi su regioni e problemi di grandissimo interesse, nonché per i suoi stretti e pluriennali rapporti con la Geografia italiana, Il Consiglio direttivo della Società Geografica Italiana propone la nomina di Guillaume Giroir a Socio corrispondente.

Petros Petsimeris

Petros Petsimeris è professore ordinario di Geografia sociale urbana presso l'Università di Parigi I Panthéon Sorbonne e membro del gruppo di ricerca Geographie-cités (équipe P.A.R.I.S). Dopo la laurea in architettura presso il Politecnico di Torino nel 1983, ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1988 presso l'Università di Caen, con un lavoro su

Deurbanizzazione e deindustrializzazione nella regione Piemonte. Nel corso gli studi di dottorato è stato dapprima associated lecturer presso le Università di Torino e Caen e successivamente (dal 1990 al 1994) lecturer presso l'Università di Le Mans e poi visiting professor in Geografia sociale presso le Università di Glasgow, Barcellona (UB), Monterrey Tech (Santiago de Queretaro), Pisa, Napoli, Trento, Udine, Valle d'Aosta, Torino e Roma 3.

Nel 1992 consegue l'aabilitation à diriger des recherches (HDR) presso l'Università di Caen e sotto la direzione di Robert Hérin produce un poderoso lavoro in tre volumi sull'urbanizzazione, sulle teorie dell'urbanizzazione e l'articolazione sociale dello spazio. Specializzato in tecnica urbanistica all'Università di Milano, ha tenuto lezioni nell'ambito degli scambi Erasmus presso numerose università: Bologna, Firenze, Johensu, Milano, Roma La Sapienza, Roma Tre. Docente di Geografia regionale dell'Europa presso l'Institut d'Études Politiques di Parigi dal 1992 al 1996, viene nominato professore di Geografia sociale nel 1994 all'Università di Caen, dove ha insegnato costantemente per dieci anni (1994-2004) e dove ha diretto il programma di studi di dottorato in Geografia.

Membro eletto del Consiglio Nazionale delle Università (CNU) in Francia (1998-2007), della Regional Science Association, della World Society of Ekistics e del comitato direttivo del Gruppo di studio di geografia urbana dell'International Geographical Union (IGU) dal 2008 al 2020. Urban Studies Research Fellow presso l'Università di Glasgow dal 1997 al 2003, vi ha svolto ricerche sulla divisione sociale ed etnica dello spazio e sulla mobilità residenziale urbana.

Esperto internazionale per la valutazione della ricerca in Francia, Canada, Grecia, Portogallo, Italia e Sudafrica, Petros Petsimeris è dal 2014 membro del Consiglio scientifico del Dottorato di Pianificazione territoriale dell'Università di Barcellona.

Le sue attività di ricerca sui processi di urbanizzazione e sul cambiamento sociale urbano in Europa, svolte in continua e costante collaborazione con i più importanti centri di ricerca e istituzioni internazionali, hanno prodotto esiti di tutto rilievo, in termini metodologici ed empirici, nell'ambito degli Urban studies e con un riferimento precipuo agli effetti sociali delle dinamiche urbane nell'Europa mediterranea e orientale, alle migrazioni, ai processi di segregazione spaziale, ai problemi abitativi, all'industrializzazione e alle reti urbane.

Impegnato costantemente nell'organizzazione e nella partecipazione a convegni, seminari e giornate di studio in Francia e nel mondo, Petros Petsimeris è autore di centinaia di pubblicazioni sulle riviste internazionali di studi urbani e sociali più prestigiose del mondo («Urban Studies», «Ekistics», «Espaces et Sociétés», «Géographie Sociale», «Storia Urbana», «L'Espace Géographique») che hanno affrontato a scale differenti la questione urbana. Vanno in questa direzione gli studi numerosi sulle città e le aree urbane di Atene, Barcellona, Liverpool, Londra, Milano, Praga, Roma, Torino, nonché sui processi della deurbanizzazione-suburbanizzazione-riurbanizzazione, della metropoli contemporanea, della mobilità socio-spaziale, degli esiti dei mega eventi, del rapporto tra tempo e spazio urbano, accanto a riflessioni di carattere più ampio su figure come Gramsci, Dioxadis e Arrighi. Le attività di studio, di ricerca e di disseminazione degli esiti della ricerca si sono svolte costantemente anche nel nostro Paese. Vanno in questa direzione, non solo gli apporti scientifici pubblicati nel corso degli anni sul «Bollettino della Società Geografica Italiana», sulla «Rivista Geografica Italiana» e sul «Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia» di cui è attualmente condirettore, ma la cura scientifica di due volumi in lingua italiana che rappresentano ancora oggi riferimenti essenziali per chi voglia affrontare nella contemporaneità questioni relative alle reti urbane (Le reti urbane tra decentramento e centralità nuovi aspetti di Geografia delle città, Franco Angeli 1989; tradotto poi in galiziano con il titolo As Redas Urbanas, Universidade de Santiago de Compostela 1997) e alla divisione sociale dello spazio urbano (Le trasformazioni sociali dello spazio urbano; verso una nuova geografia della città europea, Pàtron 1991).

Petros Petsimeris è uno degli studiosi principali degli esiti sociali dell'urbanizzazione europea e la sua ricerca sul rapporto tra società e urbanizzazione, una questione del tutto nodale della nostra contemporaneità, è affrontata sempre all'incrocio tra studi geografici, sociali e urbanistici contraddistinguendosi per rigore metodologico, scientifico e grande generosità.

Per la sua vastissima e apprezzatissima attività di studioso e docente, per i contributi oltre modo rilevanti che ha portato alla lettura geografica del mondo attuale, e non da ultimo per le relazioni strette, cordiali ed estremamente proficue che ha da decenni intrattenuto con la Geografia e con molti geografi italiani, Il Consiglio direttivo della Società Geografica Italiana propone la nomina di Petros Petsimeris a Socio corrispondente della Società.

L'Adunanza approva all'unanimità.

Nel concludere la seduta, dando seguito ad una deliberazione assunta in precedenza, il presidente ringrazia i Soci associati da oltre 60, 50 e 40 anni e consegna a quelli presenti in sala un riconoscimento simbolico (un piatto artigianale personalizzato) per la fedeltà e l'affetto dimostrati. A conclusione della cerimonia, il presidente legge una lettera di ringraziamento, inviata dal prof. Vittorio Castagna Socio da 75 anni. Ai Soci non presenti, il ricordo verrà inviato per posta.

Alle ore 16.35 il presidente, ringraziando i Soci presenti e quelli collegati da remoto ed esauriti i punti dell'o.d.g, dichiara chiusa la seduta e chiude il collegamento.

LA SEGRETARIA GENERALE IL PRESIDENTE

ALLEGATO 1

Variazioni al Rendiconto di Gestione Preventivo 2023

L'elaborazione del documento di seguito riportato, esamina le variazioni in termini economici tra le poste del rendiconto di gestione Preventivo 2023 e quelle del Preconsuntivo 2023, analizzando le possibili variazioni riferite a proventi ed oneri secondo uno schema di rendiconto maggiormente allineato alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore (c.d. "CTS" - Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) anche in relazione alla recente entrata in vigore del Registro Nazionale del Terzo Settore istituito dall'artt. 45 e segg. del CTS.

L'entrata in tale registro, richiede ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 3 l'obbligo per tutti gli Enti del Terzo Settore con ricavi, proventi o entrate superiori a 220.000 euro annui di redigere il bilancio d'esercizio costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente;
- Relazione di Missione.

Diversamente, per gli Enti del Terzo settore più piccoli, con entrate sotto i 220.000 euro annui, il bilancio può essere redatto utilizzando il cosiddetto rendiconto per cassa.

Avendo l'ente ricavi e proventi superiori ad euro 220.000, si ritiene opportuno predisporre il Preventivo 2023, facendo così riferimento al principio della competenza economica, già adottato per predisporre il Preventivo e il Pre-Consuntivo 2022.

In particolare, il 2023 è stato caratterizzato da un rallentamento dell'attività operativa legata a progetti ed attività di ricerca che ha pesato negativamente sul risultato di gestione, il quale si presenta con un sostanziale pareggio rispetto ad un risultato inizialmente preventivato in utile per euro 43.072.

Tale risultato a break-even è realizzato anche attraverso il contributo positivo derivante dall'utilizzo del fondo di gestione spese manutenzione ordinaria e straordinaria per l'importo di euro 3.804.

Analizzando nello specifico l'andamento della gestione 2023, occorre evidenziare come le Entrate siano state pari a euro 1.117.335, superiori del 43% rispetto a quanto previsto inizialmente nel Preventivo 2023 pur se in diminuzione del 33% in confronto al 2022. A riguardo si osserva che:

- ✓ La Regione Lazio non ha erogato contributi per l'anno 2023 in quanto in fase di assegnazione.
- ✓ I proventi derivanti dall'utilizzo dei locali del Palazzetto Mattei sono risultati in linea con le stime del preventivo di gestione.
- ✓ Sono stati avviati quattro nuovi progetti: progetto Svizzera Albania (Federal Department of Foreign Affairs, Embassy of Swizeland in Albania), progetto UNOPS (Puntland Population Register in Garowe, Somalia), progetto Mappare il Patrimonio (OPM Chiesa Valdese), progetto Ricerca Politica Estera Rapporti Internazionali (MAECI).

- ✓ Il Progetto Ricerca Politica Estera Rapporti Internazionali e il progetto Mappare il Patrimonio ad oggi, pur se assegnati alla società, non hanno ancora beneficiato dell'erogazione di alcun contributo
- ✓ Il progetto UNOPS prevede un contributo complessivo pari a 992.000 e si svilupperà con una durata fino a maggio 2025.
- ✓ Il Ministero dell'Università e della Ricerca in merito al triennio 2021-2023 (L. 113/91 Bando D.D. 06/09/2021 n. 2150) ha fin qui deliberato un importo pari a 99.000.

Gli Oneri dell'esercizio sono stati pari a euro 1.117.335, superiori rispetto alle previsioni 2023 ma complessivamente in diminuzione del 23% rispetto al 2022. Nello specifico, i costi per i progetti sono risultati pari a euro 269.393, superiori rispetto al previsionale 2023 per effetto del progetto UNOPS; mentre i costi di struttura risultano pari a euro 837.942, superiori rispetto al preventivo 2023 di euro 723.039 per effetto di maggiori costi per consulenze e costi del personale, ma inferiori rispetto al consuntivo 2022 di euro 1.185.434.

I principali elementi costitutivi dei costi di struttura risultano essere:

- ✓ Costi del personale e delle consulenze professionali, maggiori rispetto alle previsioni per effetto dei nuovi progetti avviati;
- ✓ Spese di manutenzione, costi di struttura, e oneri per borse di ricerca. Tra gli interventi di manutenzione effettuati si segnalano quelli sull'immobile in uso (Palazzetto Mattei) quali la manutenzione di infissi e finestre, dell'impianto elettrico e dell'impianto idraulico, oltre alla ristrutturazione dell'ultimo piano della struttura.
- ✓ Accantonamento al Fondo Borse di Ricerca 2023, di euro 72.000, per l'erogazione di n. 3 borse di ricerca che saranno erogate nel corso del 2024.

Risultano a bilancio, nello Stato Patrimoniale, fondi accantonati in esercizi precedenti e non utilizzati:

Descrizione fondi	importo	note
f.do spese manut ord/stra	98.447,35	al netto degli utilizzi previsti nel 2024
f.do imposte e tasse	3.970,07	
f.do rischi oneri	96.028,21	
f.do Min Difesa	11.774,93	
f.do aprog Org IntMig	103.647,87	
Totale fondi inutilizzati	313.868,43	

Si raccomanda, a fine 2023, di procedere allo storno di tali fondi ed utilizzare le risorse ivi accantonate per costituire un Fondo Gestione Esercizio Successivo per far fronte ad eventuali deficit derivanti dall'esercizio di gestione 2024.

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA RENDICONTO DI GESTIONE	Consuntivo 31.12.2022	Preventivo 31.12.2023	Preconsuntivo 31.12.2023
Contributi MUR	20.500 €	- €	33.000 €
Contributi Ministero Cultura	375.665 €	267.000 €	365.622 €
Contributi Regione Lazio	25.714 €	23.102 €	- €
Contributo Ministero Difesa	2.361 €	8.000 €	8.288 €
Contributi irpef 5 per mille	12.253 €	10.000 €	4.544 €
Contributi per borse di studio	25.137 €	50.000 €	49.931 €
Altri contributi istituzionali	158.830 €	13.521 €	91.032 €
Quote Associative Ordinarie	31.934 €	39.744 €	32.533 €
Utilizzo f.do Gestione esercizi Successivi	- €	175.000 €	- €
Utilizzo f.do spese manut ord e straord	- €	- €	3.804 €
Utilizzo f.do Borse di Ricerca 2021	- €	46.000 €	23.000 €
Utilizzo f.do Borse di Ricerca 2022	- €	50.000 €	50.000 €
contributi istituzionali	**652.394 €**	**682.367 €**	**661.755 €**
Proventi vari	15.719 €	14.000 €	11.354 €
Proventi attività editoria	6.743 €	8.000 €	3.724 €
Proventi da uso locali	53.680 €	45.000 €	47.987 €
Proventi immagini digitali	5.792 €	5.000 €	663 €
Proventi interessi attivi su titoli	- €	262 €	- €
Visite guidate	- €	- €	542 €
altre entrate e proventi vari	**81.934 €**	**72.262 €**	**64.270 €**
entrate di struttura	**734.328 €**	**754.629 €**	**726.025 €**
Contributo progetto Moldavia	730.423 €	- €	1.203 €
Contributo progetto OPM Chiesa Valdese Africa Australe	1.013 €	- €	7.865 €
Contributo Progetto Org.Intern. Migrazioni	- €	- €	- €
Contributo progetto OPM Chiesa Valdese	36.864 €	7,892 €	5.337 €
Contributo progetto Ministero Difesa	28.908 €	20.090 €	29.603 €
Contributo progetto Banca D'Italia	21.370 €	- €	- €
Contributo progetto Museo Virtuale MUR	58.320 €	- €	- €
Contributo progetto Tratturi Arsial	66.393 €	- €	- €
Contributo progetto Svizzera Albania	- €	- €	25.621 €
Contributo progetto UNOPS	- €	- €	299.497 €
Contributo progetto OPM Chiesa Valdese Mappare il patrimonio	- €	- €	9.765 €
Contributo progetto MAECI Ricerca Politica Estere Rapp.Int.	- €	- €	3.953 €
Contributo progetto MIC Fond.Emerg.	- €	- €	8.464 €
entrate progetti	**943.291 €**	**27.982 €**	**391.310 €**
TOTALE ENTRATE	**1.677.619 €**	**782.611 €**	**1.117.335 €**
Utenze	- 39.375 €	- 80.000 €	- 31.411 €
Leasing e noleggi	- 12.211 €	- 11.379 €	- 13.169 €
Manutenzioni	- 56.183 €	- 75.000 €	- 39.314 €
Servizi bancari e factoring	- 7.272 €	- 10.107 €	- 1.745 €
Consulenze professionali	- 199.879 €	- 60.000 €	- 161.227 €
Viaggi, trasferte, rappresentanza	- 18.685 €	- 6.395 €	- 14.235 €
Organizzazione Convegno Interni	- €	- 10.000 €	- €
Altri costi amministrativi	- 19.756 €	- 20.139 €	- 7.931 €
Altri costi di struttura	- 48.526 €	- 45.020 €	- 14.944 €
Ammortamenti di struttura	- 15.487 €	- 24.219 €	- 20.668 €
Costi struttura altre imposte e tasse	- 1.860 €	- 354 €	- 5.862 €
Spese personale strutturato	- 348.705 €	- 150.000 €	- 199.522 €
Spese personale co.co.co	- €	- €	- 93.813 €
Borse di Ricerca 2021	- €	- 96.000 €	- 23.000 €
Borse di Ricerca 2022	- €	- 50.000 €	- 50.000 €
Borse di Ricerca Rut	- €	- 50.000 €	- 50.000 €
Costi struttura oneri diversi	- 27.985 €	- 12.426 €	- 32.761 €
Costi struttura Editoria e bollettino	- 4.509 €	- 16.000 €	- 6.341 €
Acc.to f.do borse di Ricerca 2023	- 200.000 €	- €	- 72.000 €
Acc.to f.do fitti passivi	- 135.000 €	- €	- €
Acc.to f.di attività editoriali	- 50.000 €	- €	- €
Premi SGI	- €	- 6.000 €	- €
costi di struttura	**- 1.185.434 €**	**- 723.039 €**	**- 837.942 €**
Oneri progetto Moldavia	- 260,000 €	- €	- 109.057 €
Oneri progetto Org. Intern. Migrazioni	- €	- €	- €
Contributo Centro Relazioni con l'Africa	- €	- €	- €
Oneri progetto OPM Chiesa Valdese	- 4.650 €	- 2.500 €	- €
Oneri altri progetti	- €	- €	- €
Oneri prog. OPM Chiesa Valdese Africa Australe	- €	- €	- 1.000 €
Oneri Progetto UNOPS	- €	- €	- 140.000 €
Oneri progetto Svizzera Albania	- €	- €	- 19.336 €
costi per progetti	**- 264.650 €**	**- 2.500 €**	**- 269.393 €**
Imposte di esercizio	**- 10.143 €**	**- 14.000 €**	**- 10.000 €**
TOTALE USCITE	**- 1.460.227 €**	**- 739.539 €**	**- 1.117.335 €**
AVANZO DI GESTIONE	**217.392 €**	**43.072 €**	**0 €**

Rendiconto di Gestione Preventivo 2024

Il documento di seguito riportato ritrae il Rendiconto Preventivo di Gestione per l'anno 2024 della Società Geografica Italiana.

Il Rendiconto Preventivo di Gestione espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse dell'Ente rappresentando, dunque, il principale riferimento per l'allocazione, il monitoraggio e la gestione delle entrate e delle uscite dell'Ente.

Per tale motivo per la sua redazione sono stati osservati i seguenti principi:

- **Annualità** riferendosi a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare;
- **Universalità** indicando tutte le operazioni ed i relativi valori economici collegati all'Istituzione in modo da poter fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'Ente;
- **Integrità** richiedendo che tutte le entrate siano iscritte a lordo delle spese sostenute e di eventuali spese ad esse connesse e, allo stesso modo, le spese devono essere iscritte integralmente in bilancio, senza alcuna riduzione delle correlative entrate;
- **Veridicità** ed **Attendibilità** poiché le previsioni e generalmente tutte le valutazioni sottostanti alle poste del Rendiconto sono state svolte tramite analisi e stime prudenti e ragionevoli determinate su aspettative attendibili di acquisizione e di utilizzo di risorse;
- **Correttezza** e **Chiarezza** imponendo il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione ispirandosi ai principi contabili generali esponendo in questo modo in maniera sintetica e analitica, in modo da rendere possibile l'esame dei dati contabili e un'adeguata rappresentazione dell'attività svolta;
- **Verificabilità** richiedendo che attraverso l'esame delle informazioni disponibili si verifichi il procedimento di valutazione che ha condotto alla formulazione delle previsioni atte all'elaborazione del Rendiconto Previsionale.
- **Trasparenza** classificando le spese per finalità si consente di rafforzare il legame tra le risorse stanziate e gli obiettivi perseguiti dall'Istituzione. La classificazione della spesa secondo la finalità permette, inoltre, di allocare in modo più efficace ed efficiente le risorse disponibili tra i diversi settori di intervento e di rappresentare con maggiore chiarezza gli obiettivi perseguiti dall'azione dell'Ente.

Per le spiegazioni ed i principi sopra esposti, si sottolinea come si sia ritenuto opportuno articolare il Rendiconto di Gestione Preventivo in forma scalare differenziando e riportando separatamente i Proventi rispetto agli Oneri.

In particolare i Proventi sono ripartiti in:

- **Proventi di struttura,** volti a coprire preliminarmente i costi per le spese di struttura e si suddividono a loro volta in:
    - **Proventi per contributi Istituzionali**
    - **Entrate per Proventi vari**

- **Proventi per progetti**, raffiguranti i contributi ricevuti dalla Società Geografica per progetti svolti o in corso di svolgimento attinenti gli scopi ed i fini istituzionali propri dell'Ente.

Di contro le spese sono suddivise in:

- **Spese per Costi di Struttura,** relativi a tutti quei costi di carattere generale necessari al funzionamento dell'Ente e al raggiungimento degli scopi istituzionali.
- **Spese per Costi per Progetti,** riguardanti costi attinenti allo sviluppo e compimento dei progetti affidati all'Ente e da esso sostenuti.

Nello specifico, il Rendiconto Previsionale 2024 riporta un risultato di gestione in pareggio.

Si riportano, di seguito, le principali dinamiche relative a Proventi ed Oneri del Rendiconto Previsionale 2023:

- ✓ contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca stimato in continuità rispetto a quello del 2023;
- ✓ assenza del contributo di funzionamento erogato dal MIC per ritardi definizione tabella triennale;
- ✓ assenza di contributi da parte della Banca d'Italia nel corso del 2023;
- ✓ erogazione complessiva di n. 5 borse di ricerca articolate come segue:
    - o n. 2 borse di ricerca, per un importo complessivo di euro 50.000, a valere su contributi della Fondazione RUT;
    - o n. 3 borse di ricerca, per un importo complessivo di euro 72.000, a valere su risorse accantonate nel 2023, come continuità rispetto a quelle erogate nel 2022;
- ✓ aumenti degli oneri relativi al progetto UNOPS e al progetto Svizzera Albania.

Poiché è prevista nel 2024 una forte riduzione dei contributi da progetti, i costi della gestione saranno in parte sostenuti attingendo a risorse derivanti dal parziale utilizzo, per euro 290.264, del Fondo Gestione Esercizi Successivi da costituirsi nel 2023 a valere sulle risorse derivanti da diversi fondi rimasti inutilizzati negli esercizi precedenti.

SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA RENDICONTO DI GESTIONE	Consuntivo 31.12.2022	Preconsuntivo 31.12.2023	Preventivo 31.12.2024
Contributi MUR	20.500 €	33.000 €	33.000 €
Contributi Ministero Cultura	375.665 €	365.622 €	- €
Contributi Regione Lazio	25.714 €	- €	- €
Contributo Ministero Difesa	2.361 €	8.288 €	8.500 €
Contributi Irpef 5 per mille	12.253 €	4.544 €	8.000 €
Contributi per borse di studio	25.137 €	49.931 €	50.000 €
Altri contributi istituzionali	158.830 €	91.032 €	30.342 €
Quote Associative Ordinarie	31.934 €	32.533 €	32.234 €
Utilizzo f.do Gestione esercizi Successivi	- €	- €	290.264 €
Utilizzo f.do spese manut ord e straord	- €	3.804 €	47.749 €
Utilizzo f.do Borse di Ricerca 2021	- €	23.000 €	23.000 €
Utilizzo f.do Borse di Ricerca 2022	- €	50.000 €	50.000 €
contributi istituzionali	**652.394 €**	**661.755 €**	**573.088 €**
Proventi vari	15.719 €	11.354 €	13.642 €
Proventi attività editoria	6.743 €	3.724 €	3.724 €
Proventi da uso locali	53.680 €	47.987 €	45.000 €
Proventi immagini digitali	5.792 €	663 €	5.000 €
Proventi interessi attivi su titoli	- €	- €	- €
Visite guidate	- €	542 €	600 €
altre entrate e proventi vari	**81.934 €**	**64.270 €**	**67.966 €**
entrate di struttura	**734.328 €**	**726.025 €**	**641.054 €**
Contributo progetto Moldavia	730.423 €	1.203 €	- €
Contributo progetto OPM Chiesa Valdese Africa Australe	1.013 €	7.865 €	3.922 €
Contributo Progetto Org. Intern. Migrazioni	- €	- €	- €
Contributo progetto OPM Chiesa Valdese	36.864 €	5.337 €	- €
Contributo progetto Ministero Difesa	28.908 €	29.603 €	22.814 €
Contributo progetto Banca D'Italia	21.370 €	- €	- €
Contributo progetto Museo Virtuale MUR	58.320 €	- €	- €
Contributo progetto Tratturi Arsial	66.393 €	- €	- €
Contributo progetto Svizzera Albania	- €	25.621 €	40.483 €
Contributo progetto UNOPS	- €	299.497 €	494.644 €
Contributo progetto OPM Chiesa Valdese Mappare il patrimonio	- €	9.765 €	9.787 €
Contributo progetto MAECI Ricerca Politica Estere Rapp. Int.	- €	3.953 €	5.489 €
Contributo progetto MIC Fond. Emerg.	- €	8.464 €	- €
entrate progetti	**943.291 €**	**391.310 €**	**577.138 €**
TOTALE ENTRATE	**1.677.619 €**	**1.117.335 €**	**1.218.192 €**
Utenze	- 39.375 €	- 31.411 €	- 35.393 €
Leasing e noleggi	- 12.211 €	- 13.169 €	- 12.690 €
Manutenzioni	- 56.183 €	- 39.314 €	- 47.749 €
Servizi bancari e factoring	- 7.272 €	- 1.745 €	- 4.509 €
Consulenze professionali	- 199.879 €	- 161.227 €	- 179.290 €
Viaggi, trasferte, rappresentanza	- 18.685 €	- 14.235 €	- 16.460 €
Organizzazione Convegno interni	- €	- €	- €
Altri costi amministrativi	- 19.756 €	- 7.931 €	- 13.868 €
Altri costi di struttura	- 48.526 €	- 14.944 €	- 31.735 €
Ammortamenti di struttura	- 15.487 €	- 20.668 €	- 20.668 €
Costi struttura altre imposte e tasse	- 1.860 €	- 5.862 €	- 3.861 €
Spese personale strutturato	- 348.705 €	- 199.522 €	- 257.179 €
Spese personale co.co.co	- €	- 93.813 €	- 88.993 €
Borse di Ricerca 2021	- €	- 23.000 €	- 23.000 €
Borse di Ricerca 2022	- €	- 50.000 €	- 50.000 €
Borse di Ricerca Rut	- €	- 50.000 €	- 48.000 €
Costi struttura oneri diversi	- 27.985 €	- 32.761 €	- 30.373 €
Costi struttura Editoria e bollettino	- 4.509 €	- 6.341 €	- 5.425 €
Acc.to f.do borse di Ricerca 2023	- 200.000 €	- 72.000 €	- 72.000 €
Acc.to f.do fitti passivi	- 135.000 €	- €	- €
Acc.to f.di attività editoriali	- 50.000 €	- €	- €
Premi SGI	- €	- €	6.000 €
costi di struttura	**- 1.185.434 €**	**- 837.942 €**	**- 935.193 €**
Oneri progetto Moldavia	- 260.000 €	- 109.057 €	- €
Oneri progetto Org. Intern. Migrazioni	- €	- €	- €
Contributo Centro Relazioni con l'Africa	- €	- €	- €
Oneri progetto OPM Chiesa Valdese	- 4.650 €	- €	- €
Oneri altri progetti	- €	- €	- €
Oneri prog. OPM Chiesa Valdese Africa Australe	- €	- 1.000 €	- €
Oneri Progetto UNOPS	- €	- 140.000 €	- 243.000 €
Oneri progetto Svizzera Albania	- €	- 19.336 €	- 30.000 €
costi per progetti	**- 264.650 €**	**- 269.393 €**	**- 273.000 €**
Imposte di esercizio	**- 10.143 €**	**- 10.000 €**	**- 10.000 €**
TOTALE USCITE	**- 1.460.227 €**	**- 1.117.335 €**	**- 1.218.193 €**
AVANZO DI GESTIONE	**217.392 €**	**0 €**	**- 0 €**